



COMUNE DI S. CESARIO SUL PANARO

Piazza Roma 2  
San Cesario sul Panaro  
Provincia di Modena

# RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 06/04/2018

## INDICE

### PARTE PRIMA

#### 1) PREMESSA

- 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione pag. 4
- 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo pag. 5

#### 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

- 2.1) Il bilancio di previsione pag. 6
- 2.2) Il risultato di amministrazione pag. 7
- 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui pag. 8
- 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione pag. 9
  - 2.4.1) Quote accantonate pag. 9
  - 2.4.2) Quote vincolate pag. 15
  - 2.4.3) Quote destinate pag. 16

#### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

- 3.1) Il risultato della gestione di competenza pag. 17
- 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio pag. 18
- 3.3) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio pag. 20
- 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto pag. 21

#### 4) LE ENTRATE

- 4.1) Le entrate tributarie pag. 22
- 4.2) I trasferimenti pag. 23
- 4.3) Le entrate extratributarie pag. 26
- 4.4) Le entrate in conto capitale pag. 27
- 4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie pag. 31
- 4.6) I mutui pag. 31
- 4.7) Entrate per conto di terzi e partite di giro pag. 32

#### 5) LA GESTIONE DI CASSA

pag. 33

#### 6) LE SPESE

- 6.1) Le spese correnti pag. 34
  - 6.1.1) Le economie di spesa pag. 34
  - 6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati pag. 35
  - 6.1.4) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010 pag. 37
- 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti pag. 38

#### 7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

pag. 44

#### 8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

- 8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017 pag. 46
- 8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio pag. 46
- 8.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario pag. 49
- 8.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato pag. 52
- 8.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio pag. 54

#### 9) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

pag. 55

<b>10) LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	pag. 57
<b>11) PAREGGIO DI BILANCIO</b>	pag. 58
11.1) Il quadro normativo	pag. 58
11.2) La gestione del pareggio di bilancio 2017	pag. 60
11.3) La certificazione sul pareggio di bilancio 2017	pag. 60
<b>12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</b>	pag. 61
<b>13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE</b>	pag. 64
13.1) Revisione straordinaria delle partecipate	pag. 64
13.2) Elenco enti ed organismi partecipati	pag. 64
13.3) Verifica debiti/crediti reciproci	pag. 65
<b>14) DEBITI FUORI BILANCIO</b>	pag. 66
<b>15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	pag. 66
<b>16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI</b>	pag. 66
<b>17) CONTRATTI DI LEASING</b>	pag. 66
<b>18) DIRITTI REALI DI GODIMENTO</b>	pag. 66
<b>19) ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	pag. 67

## ***PARTE SECONDA***

<b>STATO DI ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE STRATEGICA</b>	pag. 68
---	---------

## 1) PREMESSA

---

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

Il processo di armonizzazione contabile degli Enti territoriali è stato definito dal decreto legislativo 118/2011, emanato in attuazione della legge delega 5 maggio 2009, n. 42, recante i principi e i criteri direttivi per l'attuazione del federalismo fiscale, e tenendo in considerazione le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (legge 196/2009).

L'ambito di applicazione del decreto legislativo 118/2011 è costituito dalle Regioni a statuto ordinario, dagli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Province, Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di comuni e Consorzi di enti locali) e dai loro enti e organismi strumentali, con specifica disciplina per gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale.

Per tali enti, l'entrata in vigore della riforma, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stata preceduta da una sperimentazione triennale, avviata a decorrere dal 1° gennaio 2012, che ha consentito l'emanazione del decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, correttivo e integrativo del decreto legislativo 118/2011.

In considerazione della complessità e dell'ampiezza della riforma, destinata a cambiare radicalmente la gestione degli Enti territoriali, il decreto legislativo 118/2011 ha previsto un'applicazione graduale dei nuovi principi e istituti, consentendo agli enti di distribuire in più esercizi l'attività di adeguamento alla riforma e di limitare nei primi esercizi gli accantonamenti in bilancio riguardanti i crediti di dubbia esigibilità.

Il 2016 rappresenta il primo esercizio di applicazione completa della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 118/2011. In particolare, nel 2016 gli Enti territoriali e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria hanno adottato:

- gli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi, previsti dagli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo 118/2011, che dal 2016 assumono valore a tutti gli effetti giuridici. Pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato realizzato l'obiettivo di rendere omogenei, aggregabili e consolidabili i bilanci di previsione e i rendiconti di tutti gli enti territoriali e dei loro enti e organismi strumentali in contabilità finanziaria;
- la codifica della transazione elementare su ogni atto gestionale;
- il piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del decreto legislativo 118/2011;
- i principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale, al fine di consentire l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali. Pertanto, il rendiconto relativo all'esercizio 2016 e successivi comprende il conto economico e lo stato patrimoniale ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 232 del TUEL potevano non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017;
- dei principi contabili applicati concernenti il bilancio consolidato, al fine di consentire, nel 2017, l'elaborazione del bilancio consolidato concernente l'esercizio 2016 ad eccezione degli enti inferiori a 5000 abitanti che in base all'art. 233 bis del TUEL potevano non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017;

Invece, agli enti strumentali degli Enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale, nel 2016 non sono stati richiesti adempimenti aggiuntivi rispetto all'esercizio precedente, in quanto dal 2015 applicano integralmente la riforma.

L'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte di tutti gli enti territoriali rappresenta una tappa fondamentale nel processo di armonizzazione contabile, non solo in quanto potenzia significativamente gli strumenti informativi e di valutazione a disposizione degli enti, ma anche in quanto costituisce attuazione della direttiva 2011/85/UE, con riferimento all'implementazione di un sistema *accrual*.

Il decreto legislativo 118/2011 prevede l'adozione di un sistema di contabilità integrata che, grazie al "piano dei conti integrato", garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico patrimoniale e consente di rappresentare i collegamenti delle scritture e dei risultati dei due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale.

## 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le *performance* dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

La presente relazione è stata redatta utilizzando, come criteri di valutazione, quelli previsti dal principio contabile della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011); si rimanda ai paragrafi successivi per le principali voci.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 22/12/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) Riaccertamento ordinario dei residui DG 21/2017
- 2) Variazione agli stanziamenti di cassa DG 23/2017
- 3) Variazione di Bilancio DC14/2017
- 4) Variazione di Bilancio DC24/2017
- 5) Assestamento di Bilancio e verifica degli equilibri DC 38/2017
- 6) Prelievo dal Fondo di Riserva DG 66/2017
- 7) Variazione di Bilancio DC45/2017
- 8) Variazione di Bilancio DC58/2017
- 9) Variazione di Bilancio DC59/2017
- 10) Variazione di FPV DD 723/2017

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano Esecutivo di Gestione n. 122 del 29/12/2016

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio	67	22/12/2016	Confermate
Aliquote TASI	Consiglio	68	22/12/2016	Confermate Aliquota a zero per tutte le fattispecie imponibili
Tariffe Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni	Giunta	18	07/02/2008	Confermate
Tariffe TOSAP	Giunta	4	10/01/2008	Confermate
Tariffe TARI	Consiglio	15	28/03/2017	
Addizionale IRPEF	Consiglio	69	22/12/2016	Confermate

Si ricorda che la Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2016) all'art. 1 comma 42 ha prorogato il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la Tari .

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.020.588,56 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.649.484,38
RISCOSSIONI	(+)	966.425,53	5.925.623,25	6.892.048,78
PAGAMENTI	(-)	1.277.830,21	5.523.215,78	6.801.045,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.740.487,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.740.487,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	752.081,94	1.561.392,80	2.313.474,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	173.544,40	1.418.794,83	1.592.339,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			69.351,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			371.682,61
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>2.020.588,56</b>

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		675.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		-
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		100.000,00
Altri accantonamenti		35.616,19
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>810.616,19</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		121.280,03
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli		-
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>121.280,03</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>31.904,48</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>31.904,48</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.056.787,86</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>		

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	462.143,32
Totale accertamenti di competenza	+	7.487.016,05
Totale impegni di competenza	-	6.942.010,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	310.579,36
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>696.569,40</b>

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	62.448,69
Minori residui attivi riaccertati	-	56.000,30
Minori residui passivi riaccertati	+	65.600,54
Impegni confluiti nel FPV	-	130.454,76
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 58.405,83</b>

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	696.569,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 58.405,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	226.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.156.424,99
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>=</b>	<b>2.020.588,56</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si rileva che:

- ≈ la gestione di competenza presenta un saldo positivo sia in termini netti tra accertamenti e impegni, che considerando la porzione rilevante degli impegni confluiti a fondo pluriennale vincolato;
- ≈ la gestione dei residui è in lieve disavanzo, considerando che la quota a fondo pluriennale vincolato è di oltre 130.000,00 euro.

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni:

Descrizione	2013	2014	2015	Riaccertamento Straordinario	2016	2017
Risultato di amministrazione Anno N-1	644.630,07	782.448,13	564.603,24	1.534.300,38	949.462,54	1.382.424,99
Gestione dei residui	136.157,06	105.884,27	857.774,08	-584.837,84	109.317,06	696.569,40
Gestione di competenza	1.661,00	-323.729,19	111.923,06	0,00	323.645,39	-58.405,83
Risultato di amministrazione Anno N	782.448,13	564.603,24	1.534.300,38	949.462,54	1.382.424,99	2.020.588,56



## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	81.000,00	294.000,00	375.000,00
Fondo rischi contenzioso	20.000,00	-	20.000,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.640,00	-	2.640,00
Fondo passività potenziali	10.041,52	-	10.041,52
<b>TOTALE</b>	<b>113.681,52</b>	<b>294.000,00</b>	<b>407.681,52</b>

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a 810.616,19 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Ulteriori accantonamenti a rendiconto	Risorse accantonate presunte al 31/12
	a	b	c	d	e= a-b+c+d
Fondo crediti di dubbia esigibilità	300.000,00	-	375.000,00	-	675.000,00
Fondo rischi contenzioso	70.000,00	-	20.000,00	10.000,00	100.000,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	6.821,88	-	2.640,00	-	9.461,88
Fondo passività potenziali	16.112,79	-	10.041,52	-	26.154,31
<b>TOTALE</b>	<b>392.934,67</b>	<b>-</b>	<b>407.681,52</b>	<b>10.000,00</b>	<b>810.616,19</b>

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 portandolo al 70%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto, ma si preferisce non rinviare al futuro costi già maturati, per tanto già in corso d'anno si è innalzata la percentuale al 100%.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti*
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2017**

Capitolo	Incassato Residui 2013	Accertato Residui 2013	Incassato Residui 2014	Accertato Residui 2014	Incassato Residui 2015	Accertato Residui 2015	Incassato Residui 2016	Accertato Residui 2016	Incassato Residui 2017	Accertato Residui 2017	Media semplice rapporti annui	Residui al 31/12	FCDE dei rapporti	A consuntivo
Cap. 00221 I.C.I. - RECUPERO EVASIONE	4.408,19	4.408,19	39.921,30	39.921,30	1.711,52	1.711,52	8.411,80	8.337,00	1.934,00	42.474,00	0,81090	87.547,00	16.555,04	31.040,16
Cap. 00226 RECUPERO EVASIONE IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.762,08	56.186,08	23.259,85	174.714,72	0,66849	598.523,75	198.413,98	334.604,33
Cap. 00228 TASI - Recupero evasione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.599,00	0,80000	1.599,00	319,80	319,80
Cap. 00236 TARES	0,00	0,00	0,00	0,00	890,19	890,40	256,00	31.391,17	303,50	31.781,68	0,60349	44.739,44	17.739,47	25.742,55
Cap. 00240 TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	444.689,08	473.563,99	365.325,27	471.189,63	376.437,73	588.863,93	0,87072	700.344,56	90.538,76	90.538,76
Cap. 00241 TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.065,52	7.176,68	0,82969	57.996,91	9.877,22	57.996,91
Cap. 00250 T.O.S.A.P. TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE PERMANENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	90,00	0,00	0,00
Cap. 00251 T.O.S.A.P. TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE TEMPORANEA	1.731,46	2.903,00	37,00	356,00	0,00	338,00	12,00	331,00	50,00	408,00	0,17183	3.047,00	2.523,42	2.523,42
Cap. 00160 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	4.553,59	4.553,59	25.495,28	25.495,28	33.289,47	33.301,74	11.562,38	11.562,40	0,00	34.101,62	0,79993	60.179,67	12.040,39	39.561,30
Cap. 00410 DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.317,41	1.317,41	3.125,42	3.125,42	3.536,67	3.550,00	3.517,26	3.517,26	62,00	3.301,28	0,80301	3.239,28	638,12	3.239,28
Cap. 01240 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REG.COM/LL, ORDINANZE, NORME DI LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55,16	250,00	0,84413	194,84	30,37	30,37
Cap. 01250 SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - SANZIONI A IMPRESE PER INFRAZIONI C.D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	5.169,61	5.169,61	7.473,81	8.025,08	9.121,72	118.786,79	0,80162	117.033,50	23.217,17	35.122,18
Cap. 01250 SANZIONI AMMINISTRATIVE E PECUNIARIE PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - SANZIONI A FAMIGLIE PER INFRAZIONI C.D.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	41.208,70	0,00	20.000,00
Cap. 01270 PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279,51	0,00	1.332,85	1.037,61	1,05691	664,90	0,00	0,00
Cap. 01275 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA - REFEZIONE SCUOLA MATERNA	16.556,70	16.556,70	10.001,98	10.001,98	28.916,94	34.179,66	32.375,80	48.016,39	26.908,91	59.136,65	0,79506	75.533,25	15.479,44	15.479,44
Cap. 01280 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA MENSА ELEMENTARE-MEDIA	25.005,85	25.005,85	34.346,39	34.346,39	47.118,77	47.118,77	54.891,41	54.953,64	49.949,62	103.808,52	0,89601	122.992,62	12.790,29	12.790,29
Cap. 01281 PROVENTI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA - TRASPORTO	8.380,59	10.736,25	8.934,44	9.628,09	14.700,00	14.700,00	12.223,51	13.433,20	10.302,80	13.782,89	0,87320	14.436,49	1.830,55	1.830,55
Cap. 01290 PROVENTI SERVIZI PER L'INFANZIA COMPRESSE RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	26.412,25	28.677,72	17.865,52	17.934,48	28.868,00	28.868,00	24.600,50	24.200,50	29.951,06	35.804,61	0,95404	37.010,40	1.701,00	1.701,00
Cap. 01300 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI (PROLUNG. ORARIO, PRE-SCUOLA, C.ESTIVO, C.GIOCHI) - PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI - PROLUNGAMENTO ORARIO NIDO E MATERNA	3.266,80	3.266,80	3.203,42	3.294,00	5.276,68	5.276,68	4.741,60	6.841,88	5.900,40	10.442,68	0,84611	13.973,08	2.150,30	2.150,30
Cap. 01300 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI (PROLUNG. ORARIO, PRE-SCUOLA, C.ESTIVO, C.GIOCHI) - Art. 002 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI - PRESUOLA	60,00	110,00	180,00	350,00	3.120,00	3.600,00	600,00	1.140,00	3.708,00	540,00	1,86388	2.928,00	0,00	0,00
Cap. 01300 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI (PROLUNG. ORARIO, PRE-SCUOLA, C.ESTIVO, C.GIOCHI) - Art. 003 PROVENTI DA SERVIZI PARASCOLASTICI - CENTRO ESTIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	200,00	0,00	0,00
Cap. 01690 FITTI REALI DI FABBRICATI USO ABITATIVO	282,44	10.416,06	387,40	387,40	508,90	896,30	525,00	912,40	0,00	0,00	0,63406	900,00	329,35	329,35
Cap. 01695 FITTI REALI DI BENI IMMOBILI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00000	0,00	0,00	0,00

Fissato in €. 675.000,00 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	300.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	375.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	-
<b>4</b>	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)</b>	<b>+</b>	<b>675.000,00</b>
<b>5</b>	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017*</b>	<b>-</b>	<b>675.000,00</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	-
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	-

Il calcolo eseguito con il metodo della media dei rapporti annui converge verso il calcolo eseguito con il metodo ordinario, poiché, in via prudenziale, si è preferito evitare la gradualità di applicazione della percentuale del fondo crediti che è stata applicata in fase consuntiva al 100% con il fine di non rinviare al futuro costi già sostenuti; inoltre nel prospetto della media dei rapporti si è tenuto conto integralmente delle quote di entrate con criticità legate a situazioni di concordati/liquidazioni/fallimenti e contenziosi in essere ma a tutt'oggi non ancora conclusi. Inoltre, vista la difficoltà di riscuotere anche a ruolo, le infrazioni al codice della strada si è ritenuto opportuno accantonare al fondo una quota più consistente rispetto alla media dei rapporti.

## B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

In data 28/02/2018 con prot. n. 2933, si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle cause in corso, dalla quale si evince che non sussistono significative probabilità di soccombenza; tuttavia a carattere prudenziale, si ritiene di stanziare in sede di rendiconto una somma forfettaria che garantisca l'ente da sviluppi imprevisti.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Fondo rischi contenzioso al 01/01/2017	+	70.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	20.000,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	10.000,00
<b>5</b>	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>100.000,00</b>

### C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2017 si registrano le seguenti passività potenziali date da:

- ✓ l'accantonamento di diritti di rogito non liquidati al Segretario Comunale alla luce della previsione di cui all'art. 10 comma 2 bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n. 114 su cui permangono criticità interpretative che vedono contrapporsi da una parte la Corte dei Conti orientata per la non spettanza di tali diritti in favore di Segretari di fascia A e B negli enti privi di dirigenza, Deliberazione della Sezione Autonomie n. 21/2015, confermata a seguire dalla Corte dei Conti Emilia Romagna n. 74/2016 e da ultimo la Corte dei Conti Toscana n. 6/2018, rispetto alla pressoché unanime giurisprudenza del Giudice del Lavoro in favore del riconoscimento di tali emolumenti ai segretari.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Fondo per passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	<b>16.112,79</b>
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	10.041,52
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
<b>5</b>	<b>Fondo per passività potenziali al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>26.154,31</b>

- ✓ l'accantonamento del trattamento di fine mandato del Sindaco.

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Fondo per passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	<b>6.821,88</b>
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	2.640,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
<b>5</b>	<b>Fondo per passività potenziali al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>9.461,88</b>

Per un totale complessivo accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 a fondo per passività potenziali:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Fondo per passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	<b>22.934,67</b>
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	12.681,52
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
<b>5</b>	<b>Fondo per passività potenziali al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>35.616,19</b>

## 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a €. 121.280,03 e sono così composte:

- ✓ per rinnovi contrattuali nazionali:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quote vincolate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	<b>7.750,00</b>
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	17.371,00
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
<b>5</b>	<b>Quote vincolate al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>25.121,00</b>

- ✓ per il contratto collettivo decentrato, in quanto è stato costituito il fondo stesso, ma non sottoscritto l'accordo:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quote vincolate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	<b>0,00</b>
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	96.159,03
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
<b>5</b>	<b>Quote vincolate al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>96.159,03</b>

Per un totale complessivo accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 a fondo per passività potenziali:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quote vincolate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	<b>7.750,00</b>
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017	+	113.530,03
3	Utilizzi	-	0,00
4	Altre variazioni:	+/-	0,00
<b>5</b>	<b>Quote vincolate al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>121.280,03</b>

E così composta:

ND	Descrizione	Importo
1	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	121.280,03
2	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
3	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
5	Altri vincoli	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>121.280,03</b>

### 2.4.3) Quote destinate

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2017 ammontano complessivamente a €. 31.904,48 così determinate:

<b>ND</b>	<b>Descrizione</b>	<b>+/-</b>	<b>Importo</b>
1	Quote destinate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2017	+	<b>115.666,44</b>
2	Utilizzi	-	115.666,44
3	Economie di entrata su investimenti	+/-	10.946,72
4	Economie di spesa su investimenti	+/-	20.957,76
<b>5</b>	<b>Quote destinate al 31/12/2017</b>	<b>=</b>	<b>31.904,48</b>

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 05/10/2017 si è disposto, in base all'art. 187 del TUEL, l'applicazione di avanzo di amministrazione dell'anno precedente per un complessivo di € 226.000,00, utilizzando € 115.666,44 di avanzo destinato agli investimenti ed € 110.333,56 di avanzo libero, poiché ricorrevano i presupposti di cui al comma 2 del sopracitato articolo. Tale applicazione è stata destinata al finanziamento degli interventi in conto capitale.



### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 696.569,40 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2017
Accertamenti di competenza	+	7.487.016,05
Impegni di competenza	-	6.942.010,61
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>462.143,32</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	310.579,36
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di competenza applicato	+	-
		<b>696.569,40</b>

Osservazioni:

Il risultato di questa gestione deriva da un attento riesame delle ragioni della sussistenza dei crediti o debiti iscritti a bilancio, alla luce di quanto disposto dal nuovo ordinamento contabile D.lsg. 118/2011, oramai entrato a pieno regime, che valuta le poste applicando il principio della competenza finanziaria potenziata, spostando il momento dell'imputazione contabile all'effettiva scadenza dell'obbligazione giuridica. Il risultato della gestione di competenza è molto positivo: si può constatare che la gestione ha un margine positivo, confrontando gli accertamenti e gli impegni di competenza, margine che cresce applicando i principi che regolano l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato.

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente						
		2014	2015	2016	2017	2017
		Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	0,00	176.349,81	103.933,08	0,00	160.003,27
Entrate titolo I	+	4.538.881,12	4.050.846,91	4.534.716,44	4.539.000,00	4.864.973,27
Entrate titolo II	+	342.210,13	222.718,11	467.684,26	220.287,44	290.163,86
Entrate titolo III	+	861.537,81	961.537,81	990.962,55	798.788,10	934.635,11
<b>Totale titoli I, II, III (A)</b>		<b>5.742.629,06</b>	<b>5.235.102,83</b>	<b>5.993.363,25</b>	<b>5.558.075,54</b>	<b>6.089.772,24</b>
Disavanzo di amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (B)	-	5.380.842,35	5.297.501,61	5.444.855,61	5.423.175,54	5.334.660,57
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	0,00	103.933,08	160.003,27	0,00	69.351,51
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	127.895,00	134.640,42	97.361,24	134.900,00	102.276,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		<b>233.891,71</b>	<b>-124.622,47</b>	<b>395.076,21</b>	<b>0,00</b>	<b>743.487,25</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	0,00	39.600,96	63.244,71	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:						
Contributo per permessi di costruire	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare:.....)	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (.....)	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>233.891,71</b>	<b>-85.021,51</b>	<b>458.320,92</b>	<b>0,00</b>	<b>743.487,25</b>

Equilibrio di parte capitale						
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	0,00	902.079,47	480.904,76	19.399,99	302.140,05
Entrate titolo IV	+	440.630,85	891.741,68	738.705,91	974.850,01	647.120,56
Entrate titolo V	+	1.851,84	1.167,03	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo VI	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli IV,V, VI (M)</b>		<b>442.482,69</b>	<b>892.908,71</b>	<b>738.705,91</b>	<b>974.850,01</b>	<b>647.120,56</b>
Spese titolo II (N)	-	989.876,72	1.117.138,85	1.008.301,43	994.250,00	754.950,61
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	0,00	480.904,76	282.740,06	0,00	371.682,61
<b>Spese titolo III (P)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Impegni confluiti nel FPV (Q)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		<b>-547.394,03</b>	<b>196.944,57</b>	<b>-71.430,82</b>	<b>0,00</b>	<b>-177.372,61</b>
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)</b>	-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	388.000,00	0,00	111.700,00	0,00	226.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		<b>-159.394,03</b>	<b>196.944,57</b>	<b>40.269,18</b>	<b>0,00</b>	<b>48.627,39</b>

### 3.3) Applicazione e utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.382.424,99. Con successiva deliberazione n. 58 del di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 226.000,00 così destinate:

ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
0,00	0,00	115.666,44	110.333,56	226.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO				226.000,00
AVANZO 2016				1.382.424,99
RESIDUO				1.156.424,99

L'avanzo sopra indicato è stato applicato alla sola parte in conto capitale per finanziare un progetto di Videosorveglianza di euro 70.000,00 e pro quota per lavori di riqualificazione della località Case Baietti e di via Boschetti per euro 156.000,00.

Durante l'esercizio è stato disposto con Delibera di Giunta n. 66/2017 l'utilizzo del fondo di riserva per complessivi euro 25.735,00, di cui euro 5.160,00 per l'annualità 2017 ed euro 20.575,00 per l'annualità 2018.

Durante l'esercizio non sono stati disposti i utilizzi del fondo per passività potenziali.

### 3.4) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	4.539.000,00	4.949.826,88	9%	4.864.973,27	-2%
Titolo II	Trasferimenti	220.287,44	291.744,17	32%	290.163,86	-1%
Titolo III	Entrate extratributarie	798.788,10	852.947,76	7%	934.635,11	10%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	974.850,01	619.449,34	-36%	647.120,56	4%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	0,00	-100%	0,00	0%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	994.000,00	1.044.000,00	5%	750.123,25	-28%
Avanzo di amministrazione applicato		0,00	226.000,00			
<b>Totale</b>		<b>8.526.925,55</b>	<b>7.983.968,15</b>	<b>-6%</b>	<b>7.487.016,05</b>	<b>-6%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	5.423.175,54	6.152.022,08	13%	5.334.660,57	-13%
Titolo II	Spese in conto capitale	994.250,00	1.147.589,39	15%	754.950,61	-34%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0%	-	0%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	134.900,00	102.500,00	-24%	102.276,18	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	-	-100%	-	0%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	994.000,00	1.044.000,00	5%	750.123,25	-28%
<b>Totale</b>		<b>8.546.325,54</b>	<b>8.446.111,47</b>	<b>-1%</b>	<b>6.942.010,61</b>	<b>-18%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, denota una ottima capacità di programmazione dell'entrate proprie dell'ente, mentre resta più difficoltoso stabilire la programmazione dei trasferimenti e delle entrate in conto capitale che loro natura hanno carattere di straordinarietà. Per le spese la differenza più rilevante è data dal rimborso di prestiti che risente della mancata alienazione di alcuni cespiti patrimoniali e quindi dell'abbattimento della quota capitale dei mutui per la percentuale pari al 10% stabilita dalla legge;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, in quanto la differenza è sostanzialmente dovuta all'utilizzo del fondo pluriennale vincolato, del fondo crediti di dubbia esigibilità e per rischio contenzioso.

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I – Entrate tributarie	4.538.881,12	4.050.846,91	4.534.716,44	4.864.973,27
Titolo II – Trasferimenti correnti	342.210,13	222.718,11	467.684,26	290.163,86
Titolo III – Entrate extratributarie	851.310,97	961.537,81	990.962,55	934.635,11
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.732.402,22</b>	<b>5.235.102,83</b>	<b>5.993.363,25</b>	<b>6.089.772,24</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	440.630,85	891.741,68	738.705,91	647.120,56
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>440.630,85</b>	<b>891.741,68</b>	<b>738.705,91</b>	<b>647.120,56</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	438.911,98	732.986,36	769.535,88	750.123,25
<b>Avanzo di amm. Applicato</b>	<b>388.000,00</b>	<b>39.600,96</b>	<b>174.944,11</b>	<b>226.000,00</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>6.999.945,05</b>	<b>6.899.431,83</b>	<b>7.676.549,15</b>	<b>7.713.016,05</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	5.390.192,09	94%	5.012.384,72	96%	5.525.678,99	92%	5.799.608,38	95%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	342.210,13	6%	222.718,11	4%	467.684,26	8%	290.163,86	5%
<b>CORRENTI</b>	<b>5.732.402,22</b>	<b>100%</b>	<b>5.235.102,83</b>	<b>100%</b>	<b>5.993.363,25</b>	<b>100%</b>	<b>6.089.772,24</b>	<b>100%</b>

A tale proposito si rileva che rispetto al totale delle entrate correnti, la quota più significativa è slegata dai trasferimenti del governo centrale, con un trend che sembra accentuare sempre più la propria autonomia finanziaria; si noti che il valore del 2016 è 'falsato' da un trasferimento da parte del Ministero degli interni di euro 142.708,31, legato al recupero dell'evasione fiscale segnalato dall'ente e per tanto di spettanza dell'ente stesso.

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.800.000,00	1.800.000,00	1.624.761,09	-10%
Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	0,00	15.933,00	15.933,00	0%
ICI/IMU recupero evasione	215.000,00	518.464,56	699.160,35	35%
TASI	5.000,00	272,00	616,48	127%
Addizionale ENEL	0,00	0,00	0,00	0%
Addizionale IRPEF	510.000,00	550.872,67	494.438,32	-10%
Imposta sulla pubblicità/ Pubbliche affissioni	59.000,00	41.362,59	35.630,18	-14%
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0%
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0%
TARI	900.000,00	940.000,00	915.679,57	-3%
TARES	0,00	148,00	148,00	0%
TARSU/TARES/TARI recupero evasione	55.000,00	65.179,62	65.251,42	0%
TOSAP	15.000,00	15.314,96	16.448,96	7%
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>3.559.000,00</b>	<b>3.947.547,40</b>	<b>3.868.067,37</b>	<b>-2%</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	980.000,00	999.542,22	1.004.071,64	0%
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>980.000,00</b>	<b>999.542,22</b>	<b>1.004.071,64</b>	<b>0%</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>4.539.000,00</b>	<b>4.947.089,62</b>	<b>4.872.139,01</b>	<b>-2%</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala in aumento la posta legata alla lotta all'evasione tributaria, mentre sono in lieve flessione le poste ordinarie di Imu, Addizionale Irpef e Imposta di Pubblicità.

Si ricorda che la Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2016) all'art. 1 comma 42 ha prorogato il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la Tari .

## Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	680.160,35	190.249,47	27,97%	498.910,88
Recupero evasione TARSU/TARES/TASI	65.251,42	104,41	0,16%	65.147,01
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	6.937,63	5.775,79	83,25%	1.162,74
<b>TOTALE</b>	<b>752.349,40</b>	<b>196.129,67</b>	<b>26,07%</b>	<b>565.220,63</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	256.201,22	
Residui riscossi nel 2017	26.617,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.135,00	
Residui al 31/12/2017	224.449,21	87,61%
Residui della competenza	565.220,63	
Residui totali	789.669,84	
FCDE al 31/12/2017	449.703,76	56,95%

## IMU

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.556,16	
Residui riscossi nel 2017	27.433,52	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-6.877,36	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.190,20	
Residui totali	15.190,20	

## TASI

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20,00	
Residui totali	20,00	



## **TARSU-TARES-TARI**

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	588.863,93	
Residui riscossi nel 2017	376.437,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	212.426,20	36,07%
Residui della competenza	487.918,36	
Residui totali	700.344,56	

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Autonomia impositiva	<b>Titolo I / Titoli I-II-III</b>	79%	77%	76%	80%
Pressione tributaria	<b>Titolo I / Popolazione</b>	708,20	632,25	701,64	753,09

A tale proposito si osserva che l'andamento di entrambi gli indicatori è pressoché uniforme nel periodo di riferimento.

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	220.287,44	291.744,17	290.163,86	-1%
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00	0,00	0,00	0%
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>220.287,44</b>	<b>291.744,17</b>	<b>290.163,86</b>	<b>-1%</b>

Si rileva che la totalità dei trasferimenti arriva da altre pubbliche amministrazioni ed in particolare dallo stato centrale (in piccola quota anche dalla Regione); l'aumento rispetto alle previsioni iniziali è dato, in particolare, dal contributo Imu-Tasi e da altri contributi compensativi legati alle modifiche tributarie successiva ai tagli subiti sul Fondo di Solidarietà.

#### 4.3) Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>				
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0%
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	449.220,00	454.175,00	447.312,72	-2%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	59.864,50	58.939,50	59.203,30	0%
<b>Totale Tip. 30100</b>	<b>509.084,50</b>	<b>513.114,50</b>	<b>506.516,02</b>	<b>-1%</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>				
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0%
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.000,00	60.000,00	69.141,05	15%
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.000,00	16.000,00	13.071,41	-18%
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale Tip. 30200</b>	<b>61.000,00</b>	<b>76.000,00</b>	<b>82.212,46</b>	<b>8%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>				
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0%
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0%
Altri interessi attivi	1.300,00	2.087,98	2.225,24	7%
<b>Totale Tip. 30300</b>	<b>1.300,00</b>	<b>2.087,98</b>	<b>2.225,24</b>	<b>7%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>				
Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	130.000,00	131.314,32	131.314,32	0%
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale Tip. 30400</b>	<b>130.000,00</b>	<b>131.314,32</b>	<b>131.314,32</b>	<b>0%</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>				
Indennizzi di assicurazione	1.000,00	2.000,00	1.562,38	-22%
Rimborsi in entrata	86.003,60	116.111,98	207.488,91	79%
Altre entrate correnti n.a.c.	10.400,00	12.318,98	3.315,78	-73%
<b>Totale Tip. 30500</b>	<b>97.403,60</b>	<b>130.430,96</b>	<b>212.367,07</b>	<b>63%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>798.788,10</b>	<b>852.947,76</b>	<b>934.635,11</b>	<b>10%</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- ≈ i servizi a domanda individuali quali rette, mensa e trasporto scolastico;
- ≈ sanzioni al codice della strada;
- ≈ dividendi distribuiti per le azioni di Hera spa detenute.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

#### **Sanzioni violazione codice della strada**

		<b>2017</b>
accertamento	+	82.212,46
riscossione	-	33.635,33
	=	48.577,13
FCDE a consuntivo		23.772,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	
	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	82.212,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	23.772,18
entrata netta	<b>58.440,28</b>
destinazione minima a spesa corrente vincolata	29.220,14
somma impegnata a spesa corrente	34.762,35
destinazione a spesa per investimenti	0,00

In misura <b>non inferiore</b> ad un quarto della quota <b>o comunque non inferiore al 12.5% del totale della previsione di bilancio.</b>	Capitolo.	Descrizione	IMPORTO IMPEGNATO CON ART. 208
(lett. A comma 4 - art. 208) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	Cap 05464000	MANUTENZIONE E GESIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE – GESTIONE SEGNALETICA	€ 17.999,98

In misura <b>non inferiore</b> ad un quarto della quota o comunque non inferiore al 12.5% della previsione di bilancio.	Capitolo.	descrizione	IMPORTO IMPEGNATO CON ART. 208
(lett. B comma 4 - art. 208) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 1	Cap 0301000	Spese per il vestiario del personale della Polizia Municipale e assistenti Civici	€ 4.408,47
	Cap 03045000	Spese per addestramento del personale	€ 1.600,00
	Cap 03025000	Spese di mantenimento e funzionamento ufficio di Polizia Municipale	€ 1.471,90
	Cap 03018000	Spese per stampati cancelleria ecc. Polizia Municipale	€ 899,20
<b>Totale</b>			<b>€ 8.379,57</b>

<b>Il restante della quota</b> € 8.449,65 da utilizzare per finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale.	Cap.	Descrizione	IMPORTO IMPEGNATO CON ART. 208
<b>(lett. C comma 4 - art. 208)</b>			
miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione strade di proprietà dell'ente, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione barriere e sistemazione manto stradale 1	Cap 054670005	Spese per rimozione neve – sicurezza stradale nel periodo invernale marciapiedi e manto stradale	€ 2.750,00
interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni, ciclisti), con svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale	Cap 05424000	Spese per manutenzione ordinaria gestione della viabilità	€ 4.999,84
misure di assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 1	Cap 03001000	Assistenza e previdenza personale di Polizia Municipale pari al 2.5 % delle entrate previste.	€ 1.249,65
<b>TOTALE</b>			<b>€ 8.382,80</b>

### **Analisi dei servizi a domanda individuale**

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b><i>RENDICONTO 2017</i></b>	<b><i>Accertamenti</i></b>	<b><i>Impegni</i></b>	<b><i>% di copertura realizzata</i></b>
Asilo nido	117.668,47	159.409,96	73,82%
Centro handicap	0,00	27.000,00	0,00%
Mense scolastiche	243.089,56	249.454,10	97,45%
Trasporto scolastico	22.037,09	124.940,00	17,64%
Servizi parascolastici	29.030,34	34.906,52	83,17%
Assistenza domiciliare	0,00	71.000,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>411.825,46</b>	<b>666.710,58</b>	<b>61,77%</b>

#### 4.4) Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	0
Contributi agli investimenti	519.350,01	480.332,63	477.435,96	-0,60%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	355.500,00	58.800,00	54.976,32	-6,50%
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	80.316,71	114.708,28	42,82%
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>974.850,01</b>	<b>619.449,34</b>	<b>647.120,56</b>	<b>4,47%</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

ND		IMPORTO
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-
2	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-
3	Trasferimenti in conto capitale da RER	12.500,00
4	Trasferimenti in conto capitale da Cap	291.845,74
5	Proventi concessioni edilizie	124.690,90
6	Proventi concessioni cimiteriali	54.976,32
7	Proventi da escavazione	163.107,60
8	Avanzo di amministrazione	226.000,00
9	Fondo pluriennale vincolato	302.140,05
	<b>TOTALE</b>	<b>1.175.260,61</b>

#### Contributi per permessi di costruire

L'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente, limitatamente all'esercizio 2017, che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	147.949,39	189.983,35	104.391,57
Riscossione	147.949,39	189.118,06	102.587,44

I proventi degli oneri di urbanizzazione non sono stati applicati alle spese correnti, ma destinati al finanziamento degli investimenti.

#### **4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie**

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non evidenziano registrazioni.

#### **4.6) I mutui**

Nel 2017 non sono stati accesi nuovi prestiti.

#### **4.7) Entrate per conto di terzi e partite di giro**

Dal 2015 si rileva un consistente aumento dell'utilizzo delle entrate derivanti dalle partite di giro, sostanzialmente dovuto all'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti – split payment. La legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1. comma 629. lettera b) che ha modificato il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633, introducendo l'art. 17-ter, secondo cui "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sui valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Nel mese di dicembre 2017 per effetto di mandati non andati a buon fine si è sfondato la disponibilità per euro 692,88 dei servizi per conto di terzi, ciò in base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria n. 4.2 allegato al D.lgs. 118/2011 che prevede che "A seguito della comunicazione, da parte della banca tesoriера/cassiera di pagamenti non andati a buon fine (es. per IBAN beneficiario estinto) o resi dal percipiente e la conseguente formazione di un sospeso di entrata (carta contabile), l'ente effettua le seguenti registrazioni:

- a) accerta un'entrata di importo pari alla carta contabile tra le partite di giro (voce E.9.01.99.01.001 Entrate a seguito di spese non andate a buon fine),
- b) impegna una nuova spesa tra le partite di giro (voce del piano dei conti finanziari U.7.01.99.01.001 Spese non andate a buon fine), di importo pari all'accertamento di entrata di cui alla lettera a);
- c) riclassifica l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine tra le partite di giro, a valere dell'impegno di cui alla lettera b);
- d) regolarizza la carta contabile di entrata riguardante il riversamento al conto dell'ente dell'entrata non andata a buon fine, a valere dell'accertamento effettuato in partita di giro (lettera a);
- e) emette un nuovo ordinativo di pagamento, a valere dell'impegno cui era inizialmente riferito l'ordinativo di pagamento non andato a buon fine."



## 5) LA GESTIONE DI CASSA

---

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.740.487,17
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.740.847,17

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.740.847,17 con il seguente andamento degli ultimi cinque anni:

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 1° gennaio	2.194.258,19	2.338.872,00	1.821.427,46	1.559.872,67	1.649.484,38
Fondo cassa al 31 dicembre	2.338.872,00	1.821.427,46	1.559.872,67	1.649.484,38	1.740.487,17
Previsione anticipazione tesoreria	1.100.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Utilizzo anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.740.487,17
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	68.279,22
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>68.279,22</b>

Durante l'esercizio i fondi vincolati non sono stati movimentati, ma riconteggiati al 31/12/2017, con una situazione di fondo cassa finale pari a €. 68.279,22.

L'ente non ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione

L'ente nel 2017 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Titolo I	Spese correnti	5.380.842,35	5.297.501,61	5.444.855,61	5.334.660,57
Titolo II	Spese in c/capitale	989.876,72	1.117.138,85	1.008.301,43	754.950,61
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	127.895,00	134.640,42	97.361,24	102.276,18
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	438.911,98	732.986,36	769.535,88	750.123,25
<b>TOTALE</b>		<b>6.937.526,05</b>	<b>7.282.267,24</b>	<b>7.320.054,16</b>	<b>6.942.010,61</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>6.937.526,05</b>	<b>7.282.267,24</b>	<b>7.320.054,16</b>	<b>6.942.010,61</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
101,00	Redditi da lavoro dipendente	1.628.562,70	1.537.028,09	1.444.070,13	1.322.353,70
102,00	Imposte e tasse a carico dell'ente	109.194,48	109.134,58	130.237,76	112.453,80
103,00	Acquisto di beni e servizi	2.977.829,67	2.927.511,17	3.113.202,62	3.122.881,84
104,00	Trasferimenti correnti	545.766,30	620.118,41	572.654,01	584.964,53
107,00	Interessi passivi	85.300,16	78.213,00	71.479,12	66.564,18
108,00	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109,00	Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.794,04	23.989,20	37.806,08	47.211,66
110,00	Altre spese correnti	5.395,00	1.507,16	75.405,89	78.230,86
<b>TOTALE</b>		<b>5.380.842,35</b>	<b>5.297.501,61</b>	<b>5.444.855,61</b>	<b>5.334.660,57</b>

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente complessiva si rileva che l'andamento dell'ultimo quadriennio risulta abbastanza costante, con poche eccezioni. Innanzitutto si noti che le spese per interessi passivi sono in costante calo, poiché non sono stati contratti nuovi mutui dal 2006. Altro è da dire rispetto alla voce 'Redditi da lavoro dipendente'; infatti le cosiddette spese di personale risentono, in primo luogo, di un lungo periodo di contingentamento del relativo turnover, il cui sblocco è arrivato solo nella seconda metà dell'anno 2016 ed in fine degli effetti del nuovo ordinamento contabile di cui al D.lgs. 118/2011.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

### Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	29,98%	30,47%	25,72%	23,39%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	79,04%	83,17%	77,25%	77,97%

A tale proposito si osserva che entrambi gli indicatori risultano avere trend molto positivi: il primo mette in evidenza che meno di un quarto delle entrate correnti finanzia le cosiddette spese rigide, mentre il secondo sottolinea il dinamismo con cui si portare a compimento il procedimento di spesa della gestione corrente.

#### 6.1.1) Economie di spesa

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101 Redditi da lavoro dipendente	1.505.684,84	1.465.057,11	1.322.353,70	19.681,36	142.703,41	9,74%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	125.570,00	128.039,07	112.453,80	3.237,43	15.585,27	12,17%
103 Acquisto di beni e servizi	2.898.258,26	3.226.192,58	3.122.881,84	37.047,55	103.310,74	3,20%
104 Trasferimenti correnti	558.002,44	645.264,72	584.964,53	0,00	60.300,19	9,35%
107 Interessi passivi	68.200,00	66.700,00	66.564,18	0,00	135,82	0,20%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.410,00	54.340,52	47.211,66	9.385,17	7.128,86	13,12%
110 Altre spese correnti	237.050,00	566.428,08	78.230,86	0,00	488.197,22	86,19%
<b>TOTALE</b>	<b>5.423.175,54</b>	<b>6.152.022,08</b>	<b>5.334.660,57</b>	<b>69.351,51</b>	<b>817.361,51</b>	<b>13,29%</b>

Come si potrà notare il raggiungimento degli obiettivi assegnati attraverso le risorse finanziarie si assesta attorno al 90% ad eccezione della voce 'altre spese correnti' che comprende il fondo rischi, il fondo di riserva e l'FCDE che per loro natura non sono impegnabili.



## 6.1.2) Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Interventi									Incidenza %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	747.452,64	109.231,60	560.149,64	114.470,20	2.198,10	0,00	46.870,11	77.436,86	1.657.809,15	31%
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza	130.984,87	2.373,34	22.334,05	0,00	0,00	0,00	341,55	0,00	156.033,81	3%
04-Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	432.280,81	90.683,06	0,00	0,00	0,00	0,00	522.963,87	10%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	62.980,66	828,86	111.617,00	26.893,04	5.251,67	0,00	0,00	0,00	207.571,23	4%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.054,89	0,00	36.613,16	65.450,00	9.144,52	0,00	0,00	0,00	140.262,57	3%
07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	106.521,48	20,00	9.399,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.941,31	2%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	0,00	0,00	1.009.381,87	89.679,62	17.238,19	0,00	0,00	358,43	1.116.658,11	21%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	51.067,71	0,00	301.488,55	2.342,88	6.448,08	0,00	0,00	0,00	361.347,22	7%
11-Soccorso civile	0,00	0,00	2.025,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.025,94	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	194.291,45	0,00	637.590,99	170.301,19	26.283,62	0,00	0,00	435,57	1.028.902,82	19%
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	25.144,54	0,00	0,00	0,00	0,00	25.144,54	0%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TOTALI</b>	<b>1.322.353,70</b>	<b>112.453,80</b>	<b>3.122.881,84</b>	<b>584.964,53</b>	<b>66.564,18</b>	<b>0,00</b>	<b>47.211,66</b>	<b>78.230,86</b>	<b>5.334.660,57</b>	
Incidenza %	25%	2%	59%	11%	1%	0%	1%	1%	100%	

### 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

#### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

#### A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza,
- per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1° maggio 2014 al 31 dicembre 2015	Dal 1° gennaio 2016
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

#### A.3) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. 78/2010, limite che per il 2014 e 2016 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

#### A.4) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le

collaborazione coordinate e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

#### **A.5) LEGGE N. 228 DEL 24/12/2012, ART.1 COMMII 146 e 147)**

La Legge n.228 del 24/12/2012 all'art.1 commi 146 e 147 è intervenuta in materia di conferimento incarichi in materia informatica disponendo che gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti: abbiano approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017 e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012). In relazione al primo aspetto, quindi, saranno esclusi dall'agevolazione quegli enti che hanno approvato formalmente il rendiconto dopo la scadenza di legge, ricordando che proprio il DI n. 50/2017 ha ampliato il periodo di "tolleranza" per i ritardatari, prima dell'avvio della procedura di scioglimento del consiglio in caso di mancata approvazione del rendiconto, da 20 a 50 giorni (articolo 18, comma 3-ter, DI n. 50/2017).

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 con delibera di Consiglio n. 22 del 27/04/2017 e quindi entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)
- Vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008: «dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<b>Missioni</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Economie</b>	<b>Totale impegni</b>	<b>Var. % prev./imp.</b>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	133.850,00	90.849,58	0,02	90.849,56	0,00%
02-Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
03-Ordine pubblico e sicurezza	1.500,00	72.000,00	41.876,98	30.123,02	58,16%
04-Istruzione e diritto allo studio	47.000,00	15.819,15	9.900,21	5.918,94	62,58%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	48.000,00	34.359,25	27.051,53	7.307,72	78,73%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	35.000,00	2.671,89	32.328,11	7,63%
07-Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.900,00	95.840,75	64.638,19	31.202,56	67,44%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	132.000,00	264.221,48	50.504,56	213.716,92	19,11%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	594.000,00	539.499,18	195.995,40	343.503,78	36,33%
11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
20-Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
50-Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
60-Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
99-Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>994.250,00</b>	<b>1.147.589,39</b>	<b>392.638,78</b>	<b>754.950,61</b>	<b>34,21%</b>

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti è dovuto al Fondo Pluriennale Vincolato pari ad euro 371.682,61 e per la differenza ad economie di modico rilievo e fisiologiche alla gestione stessa.

Gli investimenti più rilevanti attivati riguardano le seguenti opere:

### *Pista Ciclo-Pedonale Case Gioia*

Il progetto ha riguardato la realizzazione di un tratto di collegamento fra il ponte ciclo-pedonale di attraversamento sull'A1 e la ciclabile già realizzata su Via Liberazione. Si



tratta di un'opera fondamentale per completare il collegamento che ora permette di procedere in totale sicurezza dal centro cittadino fino al comparto "La Graziosa" e proseguire sul tratto di ciclabile già realizzato su Via S. Anna.

Costo complessivo: € 144.000

Stato: concluso

#### *Pista Ciclo-Pedonale S. Anna*

L'intervento è teso a prolungare il percorso ciclo-pedonale già realizzato su Via S. Anna fino alla zona immediatamente adiacente alla frazione di S. Anna. Con tale opera è ora possibile avere un percorso di collegamento in sicurezza fra il centro della frazione ed il comparto de "La Graziosa".

Costo complessivo: € 75.000

Stato: concluso

#### *Riqualificazione Corso Vittorio Veneto*

Dopo la decisione della Provincia di abbattere le vecchie alberature su Corso Vittorio Veneto, si è deciso di riqualificare le aree esterne alla carreggiata stradale. L'intervento, realizzato in due fasi, ha riguardato: in primo luogo, l'allagamento delle aiuole, la rimozione delle ceppaie e il ripristino complessivo delle filette, con l'obiettivo di creare uno spazio più adatto per lo sviluppo delle nuove alberature e di maggiore impatto estetico; successivamente si è proceduto alla piantumazione di 32 nuovi alberi, sistemati non più in prossimità del bordo stradale, ma al centro delle aiuole. Anche la posizione è in parte diversa, dato che i nuovi alberi sono stati sistemati in modo simmetrico tale da avere un maggior impatto anche estetico.

Costo complessivo: € 72.000

Stato: concluso

#### *Manutenzione straordinaria comparto Case Baietti*

Questo progetto ha l'obiettivo di riqualificare e mettere in sicurezza il comparto abitativo nella zona Case Baietti, lungo la strada che porta a Piumazzo. Si vuole in particolare intervenire sulle abitazioni che insistono sul fronte stradale, creando un percorso ciclo-pedonale adiacente agli ingressi delle abitazioni che aumenti il grado di sicurezza nell'accesso alle abitazioni stesse. Analogamente si interverrà per realizzare due aree di attesa dei mezzi pubblici, dotati di pensilina, mettendo in sicurezza gli utenti rispetto al traffico stradale.

Costo complessivo: € 157.000

Stato: in corso

#### *Sistema di videosorveglianza del territorio*

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi punti di videosorveglianza del territorio comunale e l'adeguamento delle videocamere già esistenti con strumenti più performanti. Si articola in due fasi: nella prima saranno installati nuovi punti di controllo in tutte le strade di accesso al centro cittadino e alle frazioni di S. Anna e Altolà; in tal modo, si vuole monitorare l'accesso di mezzi su queste vie, con l'obiettivo di avere una prospettiva di controllo capillare sugli accessi ai singoli abitati. La seconda parte invece prevede l'installazione di ulteriori punti di videosorveglianza presso aree sensibili come i parchi pubblici o le zone considerate potenzialmente a rischio.

Costo complessivo: € 70.000 (prima parte)

Stato: in corso

### *Orti*

Nell'arco dell'anno si è concretizzato un progetto più volte rimandato nel tempo. La realizzazione di Orti Comunali. Voluti come Orti Comunali e non solo Orti per Anziani per riuscire a dare risposta e coinvolgere il maggior numero di persone possibili. All'interno del progetto sono stati realizzati alcuni orti "facilmente" gestibili anche da persone disabili e un orto è stato messo a disposizione degli studenti dell'Istituto Pacinotti per attività didattiche. Una grande opportunità di socializzazione e di incontro con il mondo della scuola. Non ultima la possibilità di impiegare in modo naturale il proprio tempo libero e, perché no, un eventuale risparmio economico accompagnato dalla consapevolezza della qualità di quello che viene coltivato e portato in tavola. Quella che sembrava all'inizio essere una scommessa si è dimostrata una bellissima realtà che ha portato al quasi completo esaurimento degli spazi.

Costo complessivo: € 54.000

Stato: Concluso

### *Completamento pubblica illuminazione in Via Imperiale*

Nell'ottica di migliorare la sicurezza del territorio, in Via Imperiale verrà implementato e completato l'impianto di pubblica illuminazione, fino all'ultima abitazione. Verranno installati altri 14 punti luce con tecnologia a led, capaci di un'ottima resa illuminante e bassi consumi

Costo complessivo : €21.640,00

Stato : concluso

### *Adeguamento normativo sede arci di San Cesario sul Panaro*

Al fine di rendere il circolo arci di San Cesario sul Panaro un locale di pubblico spettacolo a tutti gli effetti, sono stati eseguiti lavori di adeguamento normativo all'impiantistica elettrica, all'impianto di riscaldamento ed all'impianto di illuminazione di emergenza.

Tali interventi sono volti ad ottenere l'autorizzazione allo svolgimento di pubblici spettacoli da parte della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo presso la Prefettura di Modena

Costo complessivo : €15.000,00

Stato : concluso

### *Manutenzione straordinaria scuola media ed elementare*

Presso la scuola media ed elementare è stato realizzato un intervento per potenziare la rete wifi a servizio delle aule nuove realizzate in ampliamento nel 2015, inoltre verranno installate altre palette frangisole sull'esterno della classe 5^B per migliorare la qualità e la funzionalità degli ambienti.

Costo complessivo : €3.900,00

Stato : concluso

### *Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali*

E' stato recentemente eseguito ed ultimato un intervento di manutenzione straordinaria delle strade comunali che ha comportato la riasfaltatura di Piazza Nenni, Via Puccini, Via Rossini, parte di Via Liberazione, parte di Via dell'Industria, il tutto al fine di migliorare la sicurezza della viabilità e la funzionalità delle infrastrutture.

Costo complessivo : €63.000,00

Stato : concluso

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2017	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	-	0%
3	Trasferimenti in conto capitale da RER	12.500,00	1%
4	Trasferimenti in conto capitale da Cap	291.845,74	25%
5	Proventi concessioni edilizie	124.690,90	11%
6	Proventi concessioni cimiteriali	54.976,32	5%
7	Proventi da escavazione	163.107,60	14%
8	Avanzo di amministrazione	226.000,00	19%
9	Fondo pluriennale vincolato	302.140,05	26%
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>		<b>1.175.260,61</b>	<b>74%</b>
9	Mutui passivi	-	0%
10	Prestiti obbligazionari	-	0%
11	Altre forme di indebitamento	-	0%
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>		<b>-</b>	<b>0%</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una buona capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Da rilevare che l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati nonché le relative fonti di finanziamento, vede come unica forma di finanziamento delle spese di investimento i mezzi propri dell'ente in parte capitale senza fare ricorso a forme di indebitamento o senza l'utilizzo della parte corrente.

## 7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscriverne nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 06/04/2018.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di Euro -58.405,83 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	62.448,69
Minori residui attivi riaccertati	-	56.000,30
Minori residui passivi riaccertati	+	65.600,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	130.454,76
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>-58.405,83</b>

I residui esistenti al 01/01/2017 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti al 31/12/2017:

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.019.881,58	I – Spese correnti	1.279.055,84
II – Trasferimenti correnti	6.009,52		
III – Entrate extra-tributarie	434.065,19		
IV – Entrate in c/capitale	221.168,33	II – Spese in c/capitale	186.710,87
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
VI – Accensione di mutui	0,00	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VII – Anticipazioni da tesoriere	0,00	V – Chiusura anticipazioni	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi	30.934,46	VII – Spese per servizi c/terzi	51.208,44
<b>TOTALE</b>	<b>1.712.059,08</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.516.975,15</b>

Considerando anche i nuovi residui formatisi dalla gestione di competenza, la situazione è la seguente:

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.613.159,27	I – Spese correnti	1.297.612,72
II – Trasferimenti correnti	23.906,86		
III – Entrate extra-tributarie	550.908,80		
IV – Entrate in c/capitale	86.518,71	II – Spese in c/capitale	204.206,99
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
VI – Accensione di mutui	0,00	IV – Rimborso di prestiti	0,00
VII – Anticipazioni da tesoriere	0,00	V – Chiusura anticipazioni	0,00
IX – Entrate per servizi c/terzi	38.981,10	VII – Spese per servizi c/terzi	100.519,52
<b>TOTALE</b>	<b>2.313.474,74</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.592.339,23</b>

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	Entrate		Spese	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	752.081,94	32,51%	173.544,40	12,23%
Residui riportati dalla competenza	1.561.392,80	67,49%	1.418.794,83	87,77%
<b>Totale</b>	<b>2.313.474,74</b>		<b>1.592.339,23</b>	

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 966.425,53;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.277.830,21;

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

Indicatori finanziari residui

		2014	2015	2016	2017
<b>Incidenza residui attivi</b>	Totale residui attivi				
	Tot. Accertamenti di competenza x 100	21,31	17,14	22,82	30,90
<b>Incidenza residui passivi</b>	Totale residui passivi				
	Tot. Impegni di competenza x 100	38,43	16,50	20,72	22,94

Non sono presenti residui con anzianità superiore ai cinque anni, con l'unica eccezione di poste attive allocate nell'entrate per conto terzi e partite di giro, che per loro natura hanno un arco temporale in cui si portano a compimento tendenzialmente di più ampio respiro ed inoltre, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

## 8) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 8.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 462.143,32, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 160.003,27  
FPV di entrata di parte capitale: € 302.140,05

A tale data gli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

Capitolo	Codice	Descrizione	Corrente	Capitale
08022.02.10631000	460100/2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	11.900,00
09022.02.11250000	470100/2017	CONF.PREST.SERV.TECNICI PER REDAZ.STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIV.DI APPROFOND.ED ANALISI	0,00	7.499,99
09022.02.11215000	1740100/2017	AGG.DEF.OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI- PRIM	0,00	1.274,81
01062.02.08460000	1760100/2017	ACQUISTO DI UN'AUTOVETTURA FIAT "QUBO 1.4 NATURAL POWER EASY" BIFUEL BENZINA/METANO AD USO DEL SETTO	0,00	10.357,71
05012.02.09920000	1770100/2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL PARCO STORICO DI VILLA BOSCHETTI -	0,00	917,60
06012.02.10103000	1780100/2017	LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE A SERVIZIO DEL CAMPO SPORTIVO DI SANT'ANNA, A	0,00	15.000,00
10052.02.10317002	1790100/2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA SEGNALETICA VERTICALE ED ORIZZONTALE PRESENTE NELLE STRADE	0,00	1.878,93
10052.02.10317002	1800100/2017	ASFALTATURE E RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE.	0,00	3.466,43
10052.02.10317002	1810100/2017	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA VIA VIAZZA E VIA DELLA MECCANICA-	0,00	668,24
10052.02.10317002	1820100/2017	LAV. DI MANUT.STRAORD.PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO E DELLA VIABILITA A SERVIZIO DEL CIRCOLO AR	0,00	1.360,00
10052.02.10317002	1830100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO CON RELATIVO PERCORSO PEDONALE NEO PRESSI DE	0,00	4.893,14
10052.02.10319000	1840100/2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI ELEMENTI DI ARREDO URBANO PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNAL	0,00	2.000,00
10052.02.10322000	1850100/2017	COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALLA PISTA CICLABILE DI CORSO DELLA LIBERTA' EX	0,00	3.062,26
10052.02.10370000	1860100/2017	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE TRA CORSO V.VENETO ED IL POLO SCOL. UBICATO A FIANCO	0,00	13.230,00

10052.02.10410000	1870100/2017	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEI PUNTI LUCE STRADALI	0,00	988,01
10052.02.10410000	1880100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL PARCO DI VIA XXX DELLA RE	0,00	661,96
10052.02.10410000	1890100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVI PUNTI LUCE PRESSO LA CICLABILE DI VIA DELLE FOSSE E PRESSO L'INGRES	0,00	6.985,00
09022.02.11210000	1900100/2017	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI UBICATE ALL'INTERNO DEL POLO 8 -	0,00	1.312,00
09022.02.11210000	1910100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI IN CORSO DELLA LIBERTA'- 1° STRALCIO. IMPEGNO DI	0,00	13.999,92
09022.02.11210000	1920100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI IN CORSO DELLA LIBERTA' 2° STRALCIO-	0,00	39.735,84
09022.02.11215000	1930100/2017	D366/LP - MANFREDI F.-AFF.INC.PROF.PER PROG.OPERE DI MITIGAZ.AMB. - Atto: D366/LP del: 07/09/2010	0,00	10.649,06
09022.02.11215000	1940100/2017	FORNITURA E POSA IN OPERA SEGNALETICA VERT.E BARRIERE IN LEGNO NELLE AREE IN FREGIO ALL'AUTOSTR.A1 A	0,00	1.496,00
09022.02.11215000	1950100/2017	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA- LAVORI DI MOVIMENTO A TERRA E R	0,00	9.545,10
09022.02.11215000	1960100/2017	RIPRISTINO DI ALBERATURE IN SEGUITO ALL'EVENTO METERELOGICO DI SABATO 20 AGOSTO 2016. RETTIFICA DET	0,00	729,80
09022.02.11215000	1970100/2017	LAV.MANUT.STRAORD.VERDE PUBBLICO,POTATURE E ABBATTIMENTI ALBERATURE -ACQ.TRAMITE MEPA -	0,00	28.978,95
01082.03.08095000	1980100/2017	SERV.INNOVAZ.TECNOLOGICA E SPORTELLO VIRT.DEL CITTADINO UP GRADE- AGGIORN.LIBRA-IRIDE-ULISSE ED ACQ.P	0,00	29.911,96
01111.03.00245000	4910100/2017	D107/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR VS EMILIANA ROTTAMI+D423/11	5.033,60	0,00
01111.03.00245000	4920100/2017	D175/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP DI MODENA - OFFICINE RONCAGLIA SPA - Atto: D17	996,80	0,00
01111.03.00245000	4930100/2017	D215/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE VS SENTENZE GIUDICE DI PACE+ D423/2011 - At	413,85	0,00
01111.03.00245000	4940100/2017	D234/AI - INCARICO A RAPPRESENTARE IL COMUNE INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE VS SENTENZA CTR+D423/1	1.761,76	0,00
01111.03.00245000	4950100/2017	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP MODENA RICORS	39,20	0,00
01111.03.00245000	4960100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUD.INNANZI ALLA COMM.TRIB.PROV.LE DI MO -RICORSO DA OFFICINE RONCAGL	1.903,40	0,00
01111.03.00245000	4970100/2017	INCARICO RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO ALLA COMM.TRIBUTARIA REG.BO-RICORSI DA SOC.AGR.COOP LAVORAZ.CONS	1.631,25	0,00
01111.03.00245000	4980100/2017	INC.DI RAPPRESENT.NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIB.DI MODENA PROM.DAL SIG. BERNARDONI MAURO-	450,00	0,00
01111.03.00245000	4990100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO DINNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA IN MATERIA D	3.103,28	0,00

01111.03.00245000	5000100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO INNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA IN MATERIA D	4.137,70	0,00
01111.03.00245000	5010100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA PROMOSSO DAL SIG. FARINELLA N	450,00	0,00
01111.03.00245000	5020100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA COMM.TRIBUTARIA PROV. DI MODENA RELATIVAMENTE AL	1.435,50	0,00
01111.03.00245000	5030100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR EMILIA ROMAGNA RELATIVAME	2.156,96	0,00
01111.03.00245000	5040100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE RELATIVAMENTE AL RICORSO	57,60	0,00
01111.03.00245000	5050100/2017	IMPOSTA DI REG. PER LA SENTENZA CIV.739/2013-INC. DI ASSIST. PER REDAZ. RICORSO EVENT.GIUD.ALLA COMM	619,46	0,00
01111.03.00245000	5060100/2017	RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA- SEZIONE LAVORO NEL RI	7.149,69	0,00
01111.03.00245000	5070100/2017	INARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR E.R.CAUSA OPPOS.COTTI/BARON	4.254,28	0,00
01111.03.00245000	5080100/2017	INARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR E.R.CAUSA OPPOS.COTTI/BARON	6.382,04	0,00
01101.09.00200008	5090100/2017	ONERI QU - ACC.TO 2007 PER ONERI PER PERS.IN QUIESCENZA- - Atto: CC.102 del: 21/12/2006	1.525,69	0,00
01101.09.00200008	5100100/2017	ON.QUIES - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA -SEGRETERIA GENERALE ANNO 2008 - Atto: CC.10 del: 1	1.500,00	0,00
01101.09.00200008	5110100/2017	QUIESC - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA- - Atto: CC.84 del: 22/12/2008	5.050,00	0,00
01101.09.00200008	5120100/2017	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2010- - Atto: CC.112 del: 22/1	1.000,00	0,00
01101.09.00200008	5130100/2017	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2011- - Atto: CC.105 del: 21/1	500,00	0,00
01021.03.00206001	5140100/2017	RIMBORSO COMUNE DI CASTELFRANCO QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2016	2.498,10	0,00
01021.03.00206001	5150100/2017	RIMBORSO COMUNE DI CASTELFRANCO QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2015	3.081,90	0,00
01021.03.00206001	5160100/2017	RIMB.COMUNE DI CASTELFRANCO E. QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2014	263,01	0,00
01021.02.00206006	5170100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI E ASSIT.	749,37	0,00
01021.02.00206006	5180100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI E ASSIT.	614,87	0,00
01021.02.00296000	5190100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	284,32	0,00
01021.02.00296000	5200100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	290,66	0,00
01111.01.01100002	5210100/2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	711,35	0,00
01111.01.01100003	5220100/2017	FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016	35.538,22	0,00



01111.01.01100004	5230100/2017	FONDO PROGRESSIONI ORIZZONTALI SU STIPENDI ANNO 2016	89,00	0,00
01111.01.01100007	5240100/2017	ONERI RIFLESSI CPDEL FONDO SALARIO ACCESSORIO SU STIPENDI ANNO 2016	12.379,44	0,00
01111.01.01100007	5250100/2017	ONERI RIFLESSI INADEL FONDO SALARIO ACCESSORIO SU STIPENDI ANNO 2016	448,08	0,00
01111.01.01100007	5260100/2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	169,30	0,00
01111.01.01100009	5270100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	13.788,84	0,00
01111.02.01195000	5280100/2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	1.390,70	0,00
01111.02.01195000	5290100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	4.248,50	0,00
01111.01.01250001	5300100/2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	16.356,33	0,00
01111.01.01250006	5310100/2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	3.906,22	0,00
01041.01.00601000	5320100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	1.514,74	0,00
01041.01.00601001	5330100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	360,51	0,00
01041.02.00690000	5340100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	128,75	0,00
01061.01.00801000	5350100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	7.100,00	0,00
01061.01.00802000	5360100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	1.690,00	0,00
01061.02.00896000	5370100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	604,00	0,00
11011.03.05699000	5380100/2017	INTERVENTO DI MANUTENZIONE PERIODICA E PULIZIA DELLA STAZIONE METEOROLOGICA ESTERNA	195,00	0,00
04022.02.09210000	5390100/2017	AGGIUD.DEF.-LAV.DI MANUT.STRAORD. IST.PACINOTTI:TINTEGGIATURE INTERNE, SISTEMAZIONE INFISSI E SERRAM	0,00	696,59
08022.02.10631000	5400100/2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	22.965,75
08022.02.10631000	5410100/2017	D641/UR02 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	40.975,00
08022.02.10631000	5420100/2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	15.000,00
01111.01.01100007	5470100/2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	50,00	0,00
		<b>Totale</b>	<b>160.003,27</b>	<b>302.140,05</b>

## 8.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura

di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio, con determina n. 723 del 30/12/2017 sono stati spostati i seguenti impegni a valere sugli esercizi in cui gli stessi diventano esigibili, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

Capitolo	Codice	Descrizione	Corrente	Capitale
09022.02.11215000	1740100/2017	AGG.DEF.OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI- PRIM	0,00	1.274,81
10052.02.10317002	1830100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO CON RELATIVO PERCORSO PEDONALE NEO PRESSI DE	0,00	1.559,04
10052.02.10370000	1860100/2017	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CICLABILE TRA CORSO V.VENETO ED IL POLO SCOL. UBICATO A FIANCO	0,00	1.334,98
09022.02.11210000	1900100/2017	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI UBICATE ALL'INTERNO DEL POLO 8 -	0,00	1.312,00
09022.02.11215000	1930100/2017	D366/LP - MANFREDI F.-AFF.INC.PROF.PER PROG.OPERE DI MITIGAZ.AMB. - Atto: D366/LP del: 07/09/2010	0,00	10.649,06
09022.02.11215000	1960100/2017	RIPRISTINO DI ALBERATURE IN SEGUITO ALL'EVENTO METERELOGICO DI SABATO 20 AGOSTO 2016. RETTIFICA DET	0,00	363,80
10052.02.10317002	3900100/2017	FORNITURA E POSA DI SEGNALETICA STRADALE VERTICALE NELLE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE SOGGETTE A VID	0,00	216,99
10052.02.10317002	6400100/2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTODI SEGNALETICA ORIZZONTALE NELLE STRADE COMUN	0,00	2.000,00
10052.02.10370000	8180100/2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PISTE CICLABILI DEL TERRITORIO COMUNALE. DICHIARAZIONE DI	0,00	1.830,00
10052.02.10370000	8190100/2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PISTE CICLABILI DEL TERRITORIO COMUNALE. DICHIARAZIONE DI	0,00	1.694,59
09022.02.11250000	8500100/2017	ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI SERVIZI TECNICI GEOLOGICI IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE: AFFIDAMENT	0,00	5.582,72
10052.02.10370000	8080200/2017	AGGIUD.DEF. PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA VIA MOLZA E VIA ROMAGNOLI IN FREGIO A VIA S.ANNA. DE	0,00	663,25
05012.02.09920000	9230100/2017	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIPARAZIONE DELLA TETTOIA UBICATA PRESSO L'INGRESSO LATERALE DI VI	0,00	609,72

09022.02.11215000	9260128/2017	AGGIUD.DEF.LAVORI DI MAN.STR.C.SO V.VENITO-2° STRALCIO	0,00	27.136,35
10052.02.10317002	9260188/2017	CONF.INC.PROF.PER PROGETT.E CALCOLO DI MURO DI CONTENIM.PIAZZOLE D'ATTESA AUTOBUS-	0,00	768,60
10052.02.10317002	9260240/2017	MAN.STRAORD. STRADE COM.LI VIA LIBERAZIONE -	0,00	5.100,00
03012.02.08800000	9260249/2017	AFFID.LAVORI DI INSTALLAZIONE DI TELECAMERE PER AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEL SERV.VIDEOSORV.-	0,00	39.040,00
10052.02.10370000	9260276/2017	LAV.MAN.STR.PISTE CICLABILI TERRIT.COM.:SEGNALSTRAD.BARRIERE, FONDAZ.,SCAVI	0,00	1.792,00
10052.02.10370000	9260277/2017	LAV.MAN.STR.PISTE CICLABILI TERRIT.COM.:SEGNALSTRAD.BARRIERE, FONDAZ.,SCAVI	0,00	5.000,00
10052.02.10370000	9260278/2017	LAV.MAN.STR.PISTE CICLABILI TERRIT.COM.:SEGNALSTRAD.BARRIERE, FONDAZ.,SCAVI	0,00	1.000,00
05012.02.09920000	9260314/2017	MANUT.STRAORD.C/O PARCO STORICO VILLA BOSCHETTI:INSTALLAZIONE AUTOMAZIONE CANCELLO -	0,00	10.341,65
10052.02.10317002	9260319/2017	RIQUALIF.LOC.CASE BAIETTI E VIA BOSCHETTI- INDENNIZZO PER SPOSTAMENTO DELLE TESRATE DEGLI IMPIANTI DI	0,00	15.000,00
04022.02.09210000	9260320/2017	LAVORI DI MANUT. STRAORD. PRESSO LA SCUOLAELEM. -INSTALLAZ. DI PALETTE FRANGISOLE	0,00	2.806,00
10052.02.10317002	9260350/2017	LAV.RIQUALIF.NE LOC.CASE BAIETTI:INC.PROF.PRATICHE CATASTALI-	0,00	2.246,40
10052.02.10317002	9260351/2017	AGGIUD.DEF.LAV.RIQUALIF.NE LOC.CASE BAIETTI E DI VIA BOSCHETTI	0,00	130.885,82
10052.02.10317002	9260388/2017	MANUT.STRAORD.SEGNALETICA STRADALE VERT. E ORIZZ. -	0,00	811,33
05012.02.09920000	9260422/2017	MANUT.STRAORD.PARCO DI VILLA BOSCHETTI -	0,00	4.880,00
05012.02.09920000	9260423/2017	MANUT.STRAORD.PARCO DI VILLA BOSCHETTI -	0,00	8.540,00
05012.02.09920000	9260424/2017	MANUT.STRAORD.PARCO DI VILLA BOSCHETTI -	0,00	2.680,00
10052.02.10410000	9260425/2017	IMP.DI ILLUMIN.PUBBLICA DI VIA IMPERIALE:OPERE IMPERMEABIL.NE E SOST. CAVI-	0,00	457,50

10052.02.10410000	9260426/2017	IMP.DI ILLUMIN.PUBBLICA DI VIA IMPERIALE:OPERE IMPERMEABIL.NE E SOST. CAVI-	0,00	783,80
10052.02.10317002	9260498/2017	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA LOCALITA' "CASE BAIETTI" E DI VIA BOSCHETTI. SOMME A DISPOSIZIONE	0,00	22.218,95
		<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>310.579,36</b>

### 8.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 06/04/2018, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

#### Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2017

Capitolo	Codice	Descrizione	Corrente	Capitale
01021.02.00296000	7110100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	6,32	0,00
01111.03.00245000	4910100/2017	D107/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR VS EMILIANA ROTTAMI+D423/11	5.033,60	0,00
01111.03.00245000	4920100/2017	D175/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP DI MODENA - OFFICINE RONCAGLIA SPA - Atto: D17	996,80	0,00
01111.03.00245000	4930100/2017	D215/AI - RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE VS SENTENZE GIUDICE DI PACE+ D423/2011 - At	413,85	0,00
01111.03.00245000	4950100/2017	ULTERIORE IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA CTP MODENA RICORS	39,20	0,00
01111.03.00245000	4960100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUD. INNANZI ALLA COMM. TRIB. PROV. LE DI MO - RICORSO DA OFFICINE RONCAGL	1.903,40	0,00
01111.03.00245000	4980100/2017	INC. DI RAPPRESENT. NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIB. DI MODENA PROM. DAL SIG. BERNARDONI MAURO-	450,00	0,00
01111.03.00245000	4990100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO DINNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA	3.103,28	0,00
01111.03.00245000	5000100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO DINNANZI ALLA COMPETENTE COMMISSIONE TRIBUTARIA	4.137,70	0,00

01111.03.00245000	5010100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA PROMOSSO DAL SIG. FARINELLA N	450,00	0,00
01111.03.00245000	5030100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA NEL GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TAR EMILIA ROMAGNA	2.156,96	0,00
01111.03.00245000	5040100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE RELATIVAMENTE AL RICORSO	57,60	0,00
01111.03.00245000	5050100/2017	IMPOSTA DI REG. PER LA SENTENZA CIV.739/2013-INC. DI ASSIST. PER REDAZ. RICORSO EVENT.GIUD.ALLA COMM	619,46	0,00
01111.03.00245000	5060100/2017	RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO E PATROCINIO LEGALE INNANZI AL TRIBUNALE DI MODENA-SEZIONE LAVORO	3.977,69	0,00
01101.09.00200008	5090100/2017	ONERI QU - ACC.TO 2007 PER ONERI PER PERS.IN QUIESCENZA- - Atto: CC.102 del: 21/12/2006	1.335,17	0,00
01101.09.00200008	5100100/2017	ON.QUIES - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA -SEGRETERIA GENERALE ANNO 2008 - Atto: CC.10 del: 1	1.500,00	0,00
01101.09.00200008	5110100/2017	QUIESC - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA- - Atto: CC.84 del: 22/12/2008	5.050,00	0,00
01101.09.00200008	5120100/2017	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2010- - Atto: CC.112 del: 22/1	1.000,00	0,00
01101.09.00200008	5130100/2017	ONERI.QU - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA SEGRET.GENERALE ANNO 2011- - Atto: CC.105 del: 21/1	500,00	0,00
01021.03.00206001	5140100/2017	RIMBORSO COMUNE DI CASTELFRANCO QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2016	2.498,10	0,00
01021.02.00206006	5170100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI E ASSIT.	749,37	0,00
01021.02.00296000	5190100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	284,32	0,00
01021.02.00296000	5200100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI IRAP	290,66	0,00
01111.02.01195000	3060100/2017	IRAP SU STIPENDI DIPENDENTI ANNO 2017	1.255,00	0,00
01021.03.00206001	3080100/2017	RIMBORSO COMUNE DI CASTELFRANCO QUOTA PARTE TRATTAMENTO DEL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2017	2.577,72	0,00
01111.01.01250001	3240100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA -ANNO 2017	14.735,81	0,00
01111.01.01250006	3250100/2017	ONERI-TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA -ANNO 2017	3.511,59	0,00
01021.02.00206006	7100100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO SEGRETARIO COMUNALE - RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI E ASSIT.	433,64	0,00
01111.03.00245000	7130100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA PER RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO PER IL RECUPERO DELL'IMPOSTA PUBBLICIT	1.130,41	0,00
01111.01.01250001	7310100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INCARICO DI POSIZ.ORG.DOTT.SSA LUPPI 1/6/2017 AL 30/6/2017	226,48	0,00
01111.01.01250006	7320100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INCARICO DI POSIZ.ORG.DOTT.SSA LUPPI 1/6/2017 AL 30/6/2017	53,91	0,00
01111.02.01195000	7340100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INCARICO DI POSIZ.ORG.DOTT.SSA LUPPI 1/6/2017 AL 30/6/2017	19,82	0,00
01111.03.00245000	8660100/2017	INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MODENA REL	2.180,09	0,00

01111.03.00245000	8670100/2017	IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO DI RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO INNANZI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROV	1.642,17	0,00
01111.01.01250001	8930100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INC.POSIZIONE ORG. DOTT.SSA CAPRARA PERIODO 29/8/17-2/12/2	723,12	0,00
01111.01.01250006	8940100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INC.POSIZIONE ORG. DOTT.SSA CAPRARA PERIODO 29/8/17-2/12/2	172,10	0,00
01111.02.01195000	8960100/2017	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO INC.POSIZIONE ORG. DOTT.SSA LICIA CAPRARA PERIODO 29/8/17-2/12/2	156,80	0,00
01111.03.00245000	9260247/2017	INC. RAPPRESENTANZA PROC.GIUDIZIARIO IMPUGNAZ.SENTENZE 2039/2/17,2037/2/17,2041/2/17 E 2	3.679,52	0,00
01111.01.01250001	9260326/2017	TRATTAM.ECON.ACCESSORIO INC. DI POS.ORG.D.SSA PAOLA BARRECA-2017	209,26	0,00
01111.01.01250006	9260327/2017	TRATTAM.ECON.ACCESSORIO INC. DI POS.ORG.D.SSA PAOLA BARRECA-2017	49,09	0,00
01111.02.01195000	9260328/2017	TRATTAM.ECON.ACCESSORIO INC. DI POS.ORG.D.SSA PAOLA BARRECA-2017	41,50	0,00
08022.02.10631000	460100/2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	11.900,00
08022.02.10631000	5410100/2017	D641/UR02 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	34.203,25
08022.02.10631000	5420100/2017	D641/UR01 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA PSC - Atto: D641/UR del: 23/12/2011	0,00	15.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>69.351,51</b>	<b>61.103,25</b>

#### 8.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

Capitolo	Codice	Descrizione	Disponibile	Disponibile
01061.01.00801000	5350100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	7.100,00	0,00
01111.01.01100003	5220100/2017	FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016	6.126,75	0,00
01111.01.01100007	5240100/2017	ONERI RIFLESSI CPDEL FONDO SALARIO ACCESSORIO SU STIPENDI ANNO 2016	2.086,09	0,00
01111.02.01195000	5290100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	1.210,11	0,00
01111.01.01100002	5210100/2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	711,35	0,00
01111.01.01100007	5250100/2017	ONERI RIFLESSI INADEL FONDO SALARIO ACCESSORIO SU STIPENDI ANNO 2016	448,08	0,00

01111.01.01250001	5300100/2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	402,95	0,00
01111.01.01100007	5260100/2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	169,30	0,00
01111.01.01250006	5310100/2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	109,32	0,00
01111.01.01100009	5270100/2017	FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016	79,55	0,00
01111.01.01100007	5470100/2017	LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016.	50,00	0,00
01111.02.01195000	5280100/2017	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2016	34,52	0,00
09022.02.11210000	1920100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI IN CORSO DELLA LIBERTA' 2° STRALCIO-	0,00	1.830,13
09022.02.11210000	1910100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEGLI ORTI URBANI COMUNALI IN CORSO DELLA LIBERTA'- 1° STRALCIO. IMPEGNO DI	0,00	1.109,68
09022.02.11215000	1970200/2017	ALTRO RUOLO DI PAGAMENTO SUDDIV. FRA EQUITALIA E CLIENTE	0,00	537,59
10052.02.10410000	1880100/2017	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL PARCO DI VIA XXX DELLA RE	0,00	17,47
10052.02.10317002	1820100/2017	LAV. DI MANUT.STRAORD.PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO E DELLA VIABILITA A SERVIZIO DEL CIRCOLO AR	0,00	8,54
05012.02.09920000	1770100/2017	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL PARCO STORICO DI VILLA BOSCHETTI -	0,00	0,16
09022.02.11215000	1950100/2017	OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE DELLA QUARTA CORSIA DELL'AUTOSTRADA- LAVORI DI MOVIMENTO A TERRA E R	0,00	0,07
04022.02.09210000	5390100/2017	AGGIUD.DEF.-LAV.DI MANUT.STRAORD. IST.PACINOTTI:TINTEGGIATURE INTERNE, SISTEMAZIONE INFISSI E SERRAM	0,00	0,01
		<b>TOTALE</b>	<b>18.528,02</b>	<b>3.503,65</b>

### 8.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di € 441.034,12 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: € 69.351,51  
FPV di entrata di parte capitale: € 371.682,61

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## 9) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ultimo mutuo contratto dall'ente risale al 2006 (euro 200.000 per il restauro di Villa Boschetti), pertanto, a parità di rata il cui ammontare è costante nel tempo, cambia la composizione tra quota interessi, che si riduce nel tempo, e quota capitale, che aumenta nel tempo.

Spesa ammortamento mutui	2013	2014	2015	2016	2017
Quota capitale	121.201,04	127.895,00	134.640,42	97.361,24	102.276,18
Interessi	91.994,12	85.300,16	78.213,00	71.479,12	66.564,18
Spesa complessiva	213.195,16	213.195,16	212.853,42	168.840,36	168.840,36

Il limite massimo dell'indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, dato dal rapporto tra la quota interessi e il totale dell'entrate correnti risultanti dal consuntivo del penultimo anno precedente a quello di riferimento, per l'esercizio 2017 è pari al 10%, mentre il comune di San Cesario è fermo al 1,2565%.

La scelta dell'ente di non ricorrere all'indebitamento è legata alla necessità di rispettare le norme relative al saldo di finanza pubblica che non consentono di conteggiare tra le entrate utili alla determinazione del saldo quelle da mutui e prestiti.

Compatibilità di indebitamento	
Interessi su mutui anno 2017	66.564,18
Totale entrate correnti risultanti dal consuntivo 2015	5.297.501,61
Percentuale	1,2565

Per quanto riguarda il debito pro-capite a fronte di una media regionale di oltre 653,10 euro/abitante (ultima stima regionale riferita all'anno 2014), il comune di San Cesario si colloca molto al di sotto e in costante decremento.

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	1.687.017	1.559.122	1.424.481	1.327.120	1.224.844
Popolazione Residente	6.358	6.406	6.407	6.463	6.460
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	265,34	243,38	222,33	205,34	189,60



## **10) LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

---

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del d.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Per il dettaglio degli importi del conto economico e dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi allegati al Rendiconto, così come si rimanda alla nota integrativa quale completamento con ulteriori informazioni quantitative e descrittive dei prospetti contabili del conto economico e dello stato patrimoniale e dove trovano motivazione i movimenti intervenuti (Art. 2427 del codice civile).

## 11) IL PAREGGIO DI BILANCIO

---

### 11.1) Il quadro normativo

L'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) ha definito il nuovo quadro legislativo per assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Con riguardo, invece, alle regole di finanza pubblica per l'anno 2016, si segnala che il comma 463 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017, nel disapplicare, a decorrere dal 2017, i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della citata legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016), conferma, invece, gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per l'anno 2016 di cui all'articolo 1, comma 710, della legge n. 208 del 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del predetto saldo per l'anno 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. Inoltre, il citato comma 463, ultimo periodo, specifica che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione, nell'anno 2016, dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della citata legge di stabilità 2016.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

- 1) proporzionalità tra premi e sanzioni;
- 2) proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
- 3) destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

- a) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
- b) non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
- b) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

Il saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini della verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica, per l'anno 2017 è di €. 33.000,00, dovuto al contributo compensativo Imu-Tasi che non rientra tra le entrate computabili ai fini del saldo stesso.

### 11.2) La gestione del pareggio di bilancio 2017

Durante la gestione sono stati posti in essere comportamenti al fine di garantire e migliorare il saldo di finanza pubblica, anche in ottica triennale, attraverso la partecipazione alle intese regionali e nazionali cedendo spazi per 214.000,00 euro.

### 11.3) La certificazione del nuovo saldo di finanza pubblica 2017

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 22/03/2018, da cui si rileva il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017.

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017</b>		
		Competenza
1	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA</b>	411
A.	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati L 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016. n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017. realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017. n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica</b>	411
4	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017</b>	33
5	<b>SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETÀ NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI. .ART. 1. LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)</b>	0
6=4+5	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati</b>	33
7=3-6	<b>DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO</b>	<b>378</b>

## 12) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il D.M. 18 febbraio 2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale dei comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2017:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015  
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

	<b>Condizioni strutturalmente deficitarie</b>	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

I criteri per determinare “*gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio*” tali da far considerare gli enti locali che li presentano in condizioni “strutturalmente deficitarie” sono destinati a cambiare, per effetto dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 l'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Dal lavoro di analisi svolto dall'Osservatorio sul quinquennio che va dal 2009 al 2013, si è arrivati ad un paio di conclusioni evidenti: la prima riguarda la perdita di capacità, da parte del sistema di parametri attualmente in vigore, di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio; la seconda invece che, anche in quei casi in cui l'individuazione è effettivamente avvenuta, le misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, hanno dimostrato una ridotta capacità di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali considerazioni, l'Osservatorio ritiene di dover “*procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi*”. Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori – uguali per Comuni, Città metropolitane e Province – per ognuno dei quali sono state fissate delle soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la “*presunzione di positività*”.

Dei nuovi otto indicatori proposti, sette sono sintetici e uno analitico. I sette sintetici riguardano: l'incidenza delle spese rigide (costituite dal ripiano del disavanzo, le spese per il personale e quelle per il debito) sulle entrate correnti; l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente; l'anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo; la sostenibilità dei debiti finanziari; la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio; i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati; i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o riconosciuti e in corso di finanziamento. L'indicatore analitico riguarda invece l'effettiva capacità di riscossione complessiva calcolata in base al rapporto tra le riscossioni in conto competenza e in conto residui e la somma degli accertamenti e dei residui definitivi iniziali.

Nell'atto di indirizzo viene inoltre chiesto alle amministrazioni di verificare le soglie dei nuovi parametri sui rendiconti del 2017 in via di approvazione. Gli enti devono quindi applicarli già con il rendiconto 2017 a soli fini conoscitivi.

Anche in base a questi nuovi parametri, l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale, come da tabella seguente.

Indicatori sintetici di bilancio					
P	C.I.	Denominazione indicatore	Definizione indicatore	Strutturalmente deficitarie	
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	SI'	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	SI'	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	SI'	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	SI'	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	SI'	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	SI'	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	SI'	NO
Indicatori analitici di bilancio					
P	C.I.	Tipologia indicatore	Definizione indicatore	Strutturalmente deficitarie	
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	SI'	NO

### **13) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE**

#### **13.1) Revisione straordinaria delle partecipazioni**

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
  - i. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
  - ii. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;
  - iii. ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 39 del 31/07/2017 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente; l'Ente non ha partecipazioni detenute indirettamente, né ha ritenuto necessario dismettere le attuali partecipazioni.

#### **13.2) Elenco enti e organismi partecipati**

Il Comune partecipa in via diretta alle seguenti società:

	% PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE	QUANTITA'	VALORE
HERA SPA	0,09795	1,00	1.459.048	1.459.048,00
AMO SPA	0,08974	1,00	4.768	4.768,00
SETA SPA	0,02095	0,24	10.995	2.638,80
LEPIDA SPA	0,00165	1.000,00	1	1.000,00
			<b>TOTALE</b>	<b>1.467.454,80</b>

Con delibera di Consiglio n. 31 del 28/04/2015 si è provveduto allo scioglimento di HSST-MO S.P.A. e la società risulta cessata in data 02/12/2015.

Con delibera n. 123 del 29/12/2016 questo ente ha incluso nel perimetro di consolidamento, i seguenti organismi, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016 approvato con Delibera di Consiglio n. 52 del 28/09/2017:

<b>Denominazione</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asp "Delia Repetto"	9,67%
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi (Cap)	7,96%



mentre ha ritenuto di non includere nel perimetro di consolidamento, le precedenti società, in quanto considerate irrilevanti, poiché le quote di partecipazione sono inferiori all'1% del capitale della società partecipata, secondo le indicazioni degli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinquies del d.Lgs. n. 118/2011.

I bilanci delle società partecipate sono reperibili sui seguenti siti internet:

[www.setaweb.it](http://www.setaweb.it)

[www.lepida.it](http://www.lepida.it)

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

[www.amo.mo.it](http://www.amo.mo.it)

[www.capmodena.it](http://www.capmodena.it)

[www.aspdeliarepetto.it](http://www.aspdeliarepetto.it)

### 13.3) Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

Denominazione	Credit dell'ente	Risultanz della società	Discordanze	Motivazione
Hera Spa	0,00	0,00	Impossibile verificare	Nota Non pervenuta
Amo spa	0,00	0,00	NO	Nota di Amo spa nostro prot. n. 3800/2018
Lepida spa	0,00	0,00	NO	Nota di Lepida spa Ns prot. n. 4420/2018
Seta spa	0,00	0,00	NO	Nota di Seta spa nostro prot. n. 3523/2018
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	0,00	0,00	NO	Nota di Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi nostro prot. n. 3306/2018
Asp Delia Repetto	0,00	0,00	NO	Nota di Asp Delia Repetto nostro prot. n. 4359/2018

Denominazione	Debiti dell'ente	Risultanz della società	Discordanze	Motivazione
Hera Spa	35.282,74	-----	Impossibile verificare	Nota Non pervenuta
Amo spa	259,15	815,03	Riferiti a conguaglio 2017 di euro 555,88 iva compresa	Nota di Amo spa nostro prot. n. 3800/2018
Lepida spa	0,00	0,00	NO	Nota di Lepida spa Ns prot. n. 4420/2018
Seta spa	0,00	0,00	NO	Nota di Seta spa nostro prot. n. 3523/2018
Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi	0,00	0,00	NO	Nota di Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi nostro prot. n. 3306/2018
Asp Delia Repetto	46.421,37	3.554,63	Economia di euro 42.866,74 rilevata con il riaccertamento ordinario dei residui	Nota di Asp Delia Repetto nostro prot. n. 4359/2018

#### **14) DEBITI FUORI BILANCIO**

---

Nel corso dell'esercizio 2017 l'ente non ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio, come da attestazioni rilasciate dai responsabili di Settore.

#### **15) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

---

L'Ente non ha utilizzato e non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2017.

#### **16) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

---

L'ente al 31/12/2017 non ha prestato e non ha in essere garanzie principali o sussidiarie a favore di terzi.

#### **17) CONTRATTI DI LEASING**

---

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

#### **18) DIRITTI REALI DI GODIMENTO**

---

L'ente con delibera di consiglio comunale n. 30 del 28/04/2015 ha concesso un diritto di superficie decennale sulla porzione di suolo pubblico distinto in catasto terreni al foglio 23 pertinenza del mappale 344 di mq. 332,53, come meglio specificato nella succitata delibera alla quale si rimanda.

## **19) ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

L'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente al 31/12/2017 è il seguente:

<b>Ubicazione</b>	<b>Destinazione d'uso del Fabbricato</b>	<b>Superficie mq e vincoli</b>
Piazza Aldo Moro, 33	Scuola Media ed Elementare	3213 mq
Corso Libertà, 49	Villa Boschetti	5231 mq vincolato
Via Marconi 24	Casa del combattente	251 mq vincolato
Corso Vittorio Veneto 4	Sede Arci	2100 mq
Via 1° Maggio 12	Appartamento 1	42 mq
Via 1° Maggio 12	Appartamento 2	49 mq
Via Ghiarelle 324	Centro sportivo Ghiarelle (spogliatoi nuovi)	240 mq
Via Ghiarelle 324	Centro sportivo Ghiarelle (spogliatoi vecchi)	380 mq
Via Cartiera 1	Cimitero	11.146 mq
Via Piave 7	Ex cinema	255 mq vincolato
Corso Libertà 66	Ex sede municipale	516 mq vincolato
Via Pertini snc	Sala civica Altolà	61 mq
Via del Volontariato 117	Centro sportivo S.Anna (sala + spogliatoi)	509 mq
Via Emilia Est 2207	Sede Arci Ponte S.Ambrogio	122 mq
Piazza Roma 2	Sede municipale	1.590 mq di cui 510 mq vincolati
Piazza Aldo Moro 35	Palestra comunale	1.642 mq
Corso Libertà 25	Scuola materna	1.598 mq
Via Marconi 74	Ex Macello comunale	250 mq
Via Agnini 21	Asilo Nido	840 mq
Viale Vittorio Veneto 80	Torre civica	71 mq vincolato
Corso Libertà 27	Nuovo deposito comunale	1.273 mq
Via della Meccanica	Stazione ecologica	109 mq
Via Graziosi	Bacino irriguo – cabina	54 mq

SECONDA PARTE:  
STATO DI ATTUAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE – SEZIONE STRATEGICA

## 2.1 UNA PREMESSA GENERALE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO

L'esercizio 2017 si caratterizza per una linea d'intervento che si pone su un piano di continuità rispetto agli esercizi precedenti, sia per quanto riguarda le politiche di bilancio, sia – di riflesso – per quanto concerne le risultanze contabili relative all'anno appena concluso.

Come per gli anni precedenti, si è perseguita una gestione delle risorse di bilancio che fosse in primo luogo funzionale agli obiettivi amministrativi esplicitati per il mandato di governo, nella convinzione che la virtuosità nei conti non sia di per sé un elemento positivo se essa non si traduce in adeguati *outcome* per la cittadinanza. Per questo, si è deciso di incentrare questa seconda parte non tanto sulle cifre del Rendiconto della Gestione, già ampiamente trattate nella Prima Parte, quanto piuttosto sull'azione di governo dell'anno 2017, e su come i budget finanziati hanno trovato impiego da parte dell'Amministrazione Comunale.

Sotto questo aspetto, l'esempio significativo riguarda la gestione delle nuove regole di finanza pubblica; il combinato fra le opportunità legate al Saldo di Finanza Pubblica e un'attenta gestione delle risorse, ha permesso nel 2017 di dare ulteriore spinta agli investimenti pubblici, segnando un anno dove il volume degli interventi realizzati con avanzo di amministrazione è stato superiore rispetto alla media degli ultimi esercizi.

A tal proposito, giova ricordare quali siano stati gli interventi principali sul fronte investimenti. In primo luogo, l'intervento su Viale Vittorio Veneto, deciso dopo l'abbattimento, da parte della Provincia, dei bagolari a margine della Provinciale. Tale intervento, che ha previsto l'allargamento delle aiuole e la ripiantumazione in posizione simmetrica di nuovi esemplari arborei, è stato deciso per due ordini di motivi: il primo, ripristinare l'estetica storica del nostro viale; il secondo, ricostituire una sorta di barriera verde lungo un tratto di strada comunque trafficato. L'anno 2017 ha visto una decisa spinta sul fronte dei percorsi ciclo-pedonali; in corso d'anno infatti sono stati realizzati i tratti di Case Gioia e il terzo stralcio di collegamento con la frazione di S. Anna. Tali interventi proseguono quanto già messo in opera negli anni precedenti, e arricchiscono ulteriormente il quadro della mobilità sostenibile sul nostro territorio, spingendo ulteriormente verso la conclusione di un quadro che preveda percorsi ciclo-pedonali sicuri sia interni al capoluogo, sia di collegamento con le varie frazioni.

La gestione del bilancio 2017 ha permesso, come anticipato, di sfruttare in modo più incisivo rispetto al 2016, le regole di finanza pubblica per espandere ulteriormente le spese di investimento, finanziando interventi per complessivi € 226.000 con l'iscrizione a bilancio di parte dell'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti. Si tratta, questa, di un'operazione

significativa dal punto di vista della gestione del bilancio comunale, che dà continuità a quanto già impiegato nel 2016, anno a partire dal quale si sono create le condizioni per un progressivo impiego delle risorse dell'avanzo di amministrazione. Il nuovo regime contabile impone infatti, in misura ancora maggiore rispetto a quanto avveniva in passato, una creazione strutturale di avanzo di amministrazione, se non altro per le quote previste per legge come il Fondo crediti dubbia esigibilità o il Fondo rischi e contenziosi; in ragione di ciò è quanto mai utile riuscire ad impiegare quote di questo avanzo, per contenere la misura complessiva di questa quota. Ne è testimonianza questo stesso rendiconto 2017: l'avanzo di amministrazione si attesta infatti, solo per la parte libera, a € 1.056.787,86 a cui si aggiungono ulteriori € 31.904,48 vincolati per investimenti. Una somma ingente per un Comune che ha una capacità di spesa in conto capitale nell'ordine di 200.000 – 300.000 euro annui.

Tornando alle politiche, la quota di avanzo di amministrazione utilizzata a bilancio 2017 ha permesso il finanziamento di due opere importanti. In primo luogo, una prima sistemazione significativa dell'area di Case Baietti: una riqualificazione urbanistica mirata a spostare l'asse della strada per consentire la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale sicuro adiacente alle abitazioni che insistono in modo troppo diretto sul fronte strada; sempre nel quadro di questo intervento sono previste due nuove pensiline di sosta per i mezzi pubblici, riqualificando le attuali fermate che erano anch'esse adiacenti al bordo strada. Il secondo progetto riguarda la sicurezza, prevedendo l'installazione di punti di video sorveglianza nelle strade di accesso al centro storico e alle frazioni di S. Anna e Altolà.

Sul fronte politico, il 2017 è stato caratterizzato dal completamento del percorso di adesione all'Unione del Sorbara, con il conferimento in capo all'Unione prima del servizio Sportello Unico per le Attività Produttive, con decorrenza 01/03/2017, e successivamente del Servizio Informatico Associato, dei Servizi sociali e socio-sanitari e del coordinamento della Protezione Civile a partire dal 15/09/2017.

L'adesione ad una forma sovracomunale è un obiettivo che affonda le radici nelle legislature precedenti, ma che con l'anno 2017 ha subito un avanzamento decisivo, pur non trattandosi di un percorso giunto a compimento, dal momento che rimane in essere l'obiettivo di giungere alla gestione associata anche per il servizio di Polizia Municipale. Al netto di quest'ultimo passaggio, tale percorso rappresenta una sfida importante per il Comune e per i suoi amministratori, nella convinzione che determinate politiche sistemiche siano sovradimensionate rispetto alla struttura del nostro ente, e che quindi attraverso la gestione sovracomunale si possano garantire interventi di portata maggiore e più specialistica rispetto alla mera gestione interna.

Il Rendiconto 2017 fotografa nel complesso un ente che ha saputo fronteggiare le sfide amministrative pur garantendo una performance finanziaria virtuosa: un bilancio predisposto e gestito senza il ricorso ad aumento delle entrate (fermi i tributi, ferme le tariffe dei servizi a

domanda individuale) e a entrate di tipo straordinario per il finanziamento della parte corrente. La gestione ha prediletto – ancora una volta – una prudenza nella predisposizione dei budget iniziali per poi ritoccare gli stanziamenti in corso d'anno non appena vi è stata la percezione di poter operare sulla spesa senza pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Le scelte allocative nei servizi hanno dato seguito a quanto già intravisto negli esercizi precedenti, con la scelta politica di prediligere i servizi fondamentali come quelli scolastici e la cura del territorio. In particolare per i primi, un peso significativo, anche in termini di bilancio, hanno le scelte di investire in modo significativo nei servizi ritenuti accessori – come arricchimento del POF, progetti educativi, pre-scuola e post-scuola – ma che hanno un impatto considerevole non solo per i contenuti formativi, ma anche come veri e propri strumenti di welfare che mirano a ridurre al minimo le difficoltà di conciliazione tra vita e lavoro, in particolare per i contesti familiari di più recente formazione caratterizzati da genitori entrambi lavoratori (spesso pendolari).

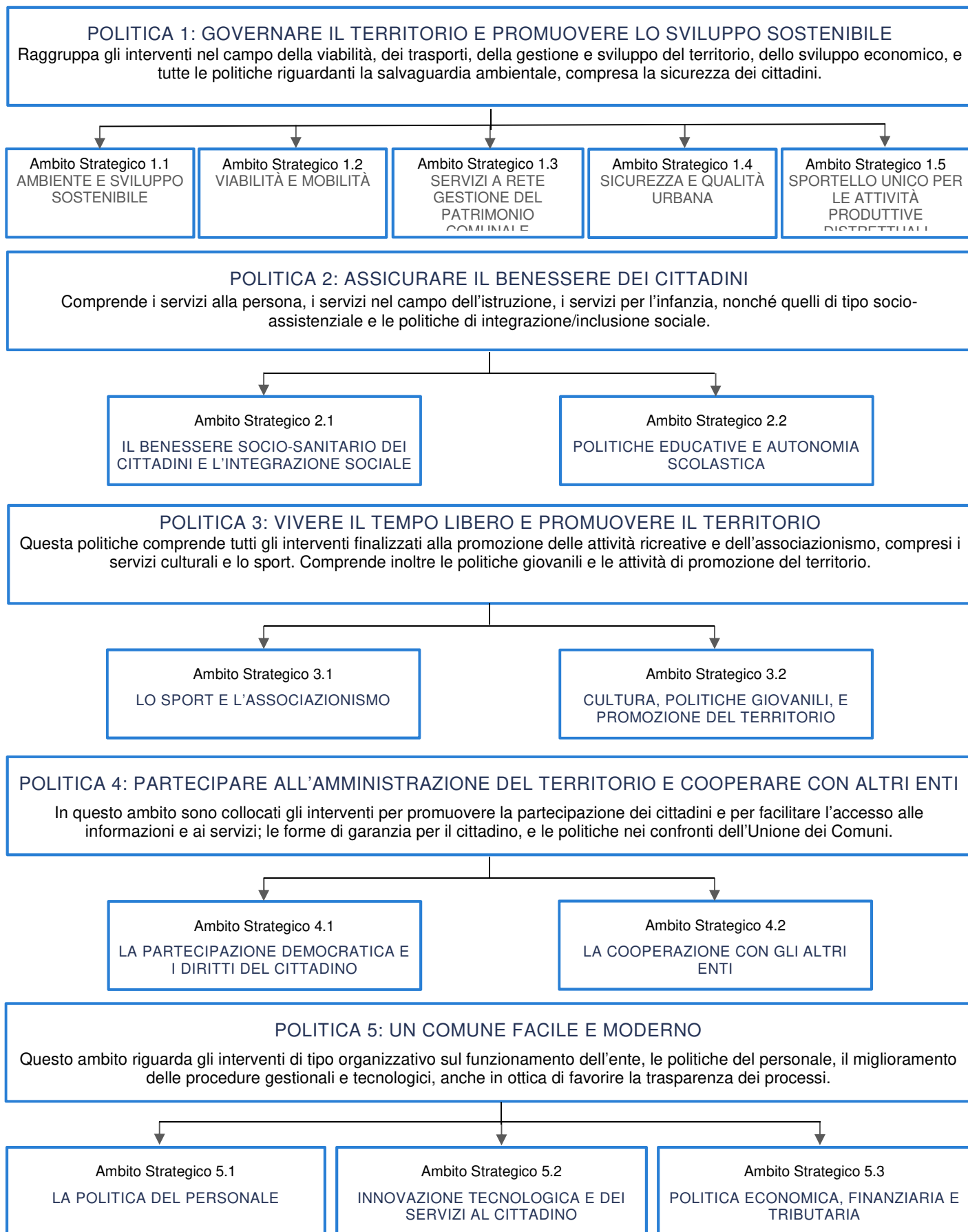
Sempre sul fronte delle politiche legate al Rendiconto 2017 non può che trovare menzione l'introduzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, funzionale al passaggio nel 2018 alla nuova tariffa a corrispettivo puntuale. Si tratta di un obiettivo già ampiamente trattato negli ultimi mesi, ma crediamo essere meritevole di menzione per gli obiettivi importanti che si propone di raggiungere: riduzione del rifiuto indifferenziato e aumento ulteriore della raccolta differenziata, che deve tendere all'obiettivo del 79% richiesto dal Piano Regionale dei Rifiuti approvato dalla Regione Emilia Romagna. Consapevoli che la fase di passaggio ha comportato alcuni interventi fisiologici di messa a punto, siamo convinti che, quando il sistema sarà a regime, stimolerà nei cittadini un'ulteriore spinta verso comportamenti virtuosi nella raccolta rifiuti.

Si delinea quindi, complessivamente, un bilancio soddisfacente sul piano dei conti comunali. Ciò non deve però distoglierci dal perseguire alcuni importanti obiettivi, come il monitoraggio delle entrate tributarie, anche con riguardo all'andamento della nuova TCP di competenza del gestore; occorre, su questo fronte, garantire un lavoro che consenta all'ente di incassare quanto previsto, ricorrendo – come fatto in questi anni – anche ad un'efficace azione di recupero evasione, che non deve avere i connotati di uno strumento utile a fare cassa, ma di un'azione volta a garantire l'equità fiscale e a non far ricadere sulla collettività le esternalità negative di comportamenti elusivi. Parimente, occorrerà un'azione di monitoraggio, sia dal punto di vista contabile, sia da quello dei contenuti politici, rispetto ai servizi che sono oggi oggetto di conferimento di funzione. Sotto quest'aspetto sarà importante garantire un impegno efficace ed efficiente delle risorse trasferite, e verificare che le azioni intraprese sia effettivamente rispondenti ai bisogni del territorio, soprattutto per quanto riguarda i servizi sociali, che sono da sempre un settore sul quale questa Amministrazione, e quelle che l'hanno preceduta, ha sempre riposto grande attenzione – oltre ad un significativo stanziamento di spesa – nella convinzione che la coesione sociale sia il presupposto fondamentale per lo sviluppo della comunità.

Come già ribadito nella relazione dello scorso anno, il Rendiconto della Gestione rappresenta una fotografia della stato dell'ente al 31/12 che non può però essere esaustiva e descrivere in modo compiuto l'azione amministrativa nella sua complessità e interezza. Nella redazione di questa introduzione si è deciso quindi di mettere in luce non tanto gli interventi più significativi dell'anno – per i quali giova comunque una menzione – quanto piuttosto la relazione fra la gestione delle risorse dell'ente e gli obiettivi politici di governo del territorio, nella convinzione che la virtuosità nella gestione dei bilanci comunali non risieda nei numeri, ma nella capacità degli amministratori di trasformarli in politiche attive per i cittadini.

Gianfranco Gozzoli	(Sindaco)
Giovanni Cavani	(Vice Sindaco)
Paola Vezzelli	(Assessore)
Sofia Biondi	(Assessore)
Francesco Zuffi	(Assessore)





## POLITICA STRATEGICA 1

### GOVERNARE IL TERRITORIO E PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambiti strategici:

- Ambiente e Sviluppo Sostenibile
- Viabilità e mobilità
- I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale
- Sicurezza e qualità urbana
- Sportello unico per le attività produttive distrettuali

#### 1.1 Ambiente e Sviluppo Sostenibile

*Riferimento bilancio: Missione 8 - Assetto del territorio e politiche abitative*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>1.1.1</b>	<b>Nuova pianificazione urbanistica</b>
	Assessore: Sofia Biondi
<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>In merito alla realizzazione della Circonvallazione, nel 2017 sono state portate avanti le attività propedeutiche alla presentazione del progetto esecutivo: la Provincia di Modena (settori Lavori Pubblici) ha presentato la relazione paesaggistica presso la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e ha predisposto le integrazioni richieste. Lo scorso anno, la società di progettazione incaricata da Autostrade per l'Italia ha depositato presso il competente ufficio regionale il materiale necessario al rilascio dell'autorizzazione sismica, al quale hanno fatto seguito richieste di integrazione, l'ultima delle quali è stata assolta nei primi mesi del 2018. Solo a seguito del rilascio dell'autorizzazione sismica e di quella paesaggistica si potrà procedere con la presentazione del progetto esecutivo che curerà, in particolare, le necessarie intersezioni con la viabilità esistente, in modo da garantire un sistema viario armonico e funzionale.</p> <p>Nella prima metà del 2018 la Provincia di Modena concluderà la procedura espropriativa dei terreni interessati dalla variante stradale e dalle opere compensative della quarta corsia autostradale.</p> <p>La Giunta ha predisposto il Documento Preliminare del Piano strutturale Comunale. L'approvazione della nuova legge urbanistica regionale (l.r. 24/2017) ha avviato una fase di concertazione tra il Comune di San Cesario, gli organi sovraordinati e i tecnici al fine di avere indicazioni in merito all'attuazione degli obiettivi che la nuova legge si pone, la quale prevede che tutti i comuni adottino il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) entro la fine del 2020. Il nuovo modello pianificatorio, mirato a semplificare, presuppone che il blocco della conversione urbana possa essere la premessa per avviare un ciclo di interventi tutti volti al miglioramento dell'esistente.</p>	

*Riferimento bilancio: Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>1.1.2</b>	<b>Processo di efficientamento degli edifici e del patrimonio pubblico</b>

Assessore: Giovanni Cavani

Stato di attuazione:

Durante l'anno 2017 non sono stati realizzati interventi significativi di tipo strutturale, ma sono valutabili gli effetti di quanto realizzato negli anni precedenti: nel corso dell'ultimo anno infatti, durante il quale gli impianti esistenti su scuola materna, scuola media ed elementare, sede municipale hanno funzionato a pieno regime, i risparmi ottenuti hanno raggiunto quasi il 3,4%, calcolati sui costi di approvvigionamento dell'energia elettrica sostenuti nel 2016.

Sul fronte dell'arredo urbano, sono stati effettuati vari interventi di manutenzione e riqualificazione di numerosi elementi di arredo urbano, in particolare nel Parco di Via Begarelli, Parco di Via 11 Settembre 2001, Parco Amendola, Parco Nenni e Parco di Via Pertini. Complessivamente gli interventi eseguiti hanno comportato una spesa di circa 8.000,00 euro.

*Riferimento bilancio: Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019

**1.1.3 Tutela dell'ambiente**

**Gestione dei rifiuti urbani: incremento della percentuale di raccolta differenziata e sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta.**

**Realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste nel quadro delle opere compensative per il passaggio dell'autostrada A1**

Assessore: Giovanni Cavani

Stato di attuazione:

Il 2017 ha visto in primo luogo la continuazione del percorso già avviato nel 2016 per la verifica di tutte le situazioni del territorio caratterizzate dalla presenza di amianto. Sono stati innanzi tutto verificati tutti i 52 procedimenti avviati nel corso dell'anno precedente. Dalla verifica effettuata nel periodo di riferimento sono pervenute 5 attestazioni di avvenuta bonifica, mentre su altri tre procedimenti sono stati portati avanti atti amministrativi di gestione. Si sono poi esaminate le valutazioni del rischio amianto di altri due procedimenti la cui documentazione è stata presentata a seguito dell'adozione di un provvedimento di sollecito da parte dell'ufficio comunale; in entrambi i procedimenti l'esito dello stato di conservazione delle coperture indica che tali materiali siano da rivalutare almeno ogni 3 anni.

Il 2017 è stato un anno molto importante anche sotto il profilo della gestione dei rifiuti urbani: incremento della percentuale di raccolta differenziata e sperimentazione di nuovi sistemi di raccolta, sono i due obiettivi dichiarati al momento dell'introduzione del nuovo sistema di raccolta. Nel corso dell'anno appena concluso infatti è stato completamente rivisto il sistema di raccolta dei rifiuti: nelle zone artigianali e nelle zone esterne al centro abitato (forese) è stato introdotto il sistema di raccolta porta a porta calendarizzato, mentre nelle restanti aree urbane sono stati posizionati nuovi contenitori stradali apribili solo con tessera magnetica nominale. Tale cambiamento è propedeutico al calcolo dei volumi di rifiuto indifferenziato effettivamente conferiti da ogni utenza, con conseguente calcolo economico della parte fissa della quota variabile della nuova Tariffa a Corrispettivo Puntuale (TCP) in vigore dall'anno 2018. I cassonetti per la raccolta della plastica, carta e potature sono anch'essi ad apertura controllata con tessera ma non concorreranno al calcolo della parte fissa della quota variabile della TCP. Tale innovazione porterà, a far data dal 01/01/2018, all'introduzione, come detto, della nuova TCP, secondo la

quale gli utenti pagheranno la propria tariffa rifiuti sulla base dei volumi di rifiuto indifferenziato effettivamente conferito e rilevato dal cassonetto con calotta.

Al 31/12/2017 la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale ha superato il 79%.

Anche nel 2017, in collaborazione con HERA, è stato riproposto il progetto per incentivare la raccolta differenziata nelle scuole denominato "Riciclandino". Il progetto, rivolto alle scuole materne, elementari e medie è volto ad incentivare l'utilizzo della stazione ecologica attrezzata ubicata all'interno del comparto La Graziosa, riconoscendo, alle scuole, premi in denaro e materiale didattico, sulla base dell'effettivo peso dei materiali riciclabili conferiti. Il progetto terminerà nel mese di giugno 2018, momento in cui sarà possibile verificare la riuscita dell'iniziativa ed i risultati ottenuti.

## 1.2 Viabilità e mobilità

*Riferimento bilancio: Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>1.2.1</b>	<b>Interventi di sviluppo della mobilità protetta/sostenibile</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli
<u>Stato di attuazione:</u>	
<p>Il 2017 ha visto un notevole sviluppo infrastrutturale per la mobilità sostenibile. Il primo progetto significativo ha riguardato la realizzazione di un tratto di collegamento fra il ponte ciclo-pedonale di attraversamento sull'A1 e la ciclabile già realizzata su Via Liberazione, all'interno del comparto denominato Case Gioia. Si tratta di un'opera fondamentale per completare il collegamento che ora permette di procedere in sicurezza dal centro cittadino fino al comparto "La Graziosa" e proseguire sul tratto di ciclabile già realizzato su Via S.Anna. Il costo complessivo dell'opera è stato di € 144.000. Il secondo intervento sulla mobilità dolce ha visto la messa in opera di un ulteriore stralcio della collegamento ciclo-pedonale con la frazione di S.Anna. L'intervento, teso a prolungare il percorso ciclo-pedonale già realizzato su Via S.Anna fino alla zona immediatamente adiacente alla frazione di S.Anna, ha reso possibile avere un percorso di collegamento in sicurezza fra il centro della frazione ed il comparto de "La Graziosa". Il costo complessivo di questo tratto è stato di € 75.000.</p>	
<b>1.2.2</b>	<b>Pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei ponti e delle altre infrastrutture viarie, ivi compresi gli impianti di illuminazione pubblica</b>
	Assessore: Giovanni Cavani
<u>Stato di attuazione:</u>	
<p>Dopo la decisione della Provincia di abbattere le vecchie alberature su Corso Vittorio Veneto, si è deciso di riqualificare le aree esterne alla carreggiata stradale. L'intervento, realizzato in due fasi, ha riguardato: in primo luogo, l'allagamento delle aiuole, la rimozione delle ceppaie e il ripristino complessivo delle filette, con l'obiettivo di creare uno spazio più adatto per lo sviluppo delle nuove alberature e di maggiore impatto estetico; successivamente si è proceduto alla piantumazione di 32 nuovi alberi, sistemati non più in prossimità del bordo stradale, ma al centro delle aiuole. Anche la posizione è in parte diversa, dato che i nuovi alberi sono stati sistemati in modo simmetrico tale da avere un maggior impatto anche estetico. Costo complessivo: € 72.000</p>	

Nell'ottica di migliorare la sicurezza del territorio, in Via Imperiale è stato implementato e completato l'impianto di pubblica illuminazione, fino all'ultima abitazione. Sono stati installati altri 14 punti luce con tecnologia a led, capaci di un'ottima resa illuminante e bassi consumi. Costo complessivo: € 21.640,00.

Rispetto alla rete idrica, è proseguita anche nel 2017 una proficua collaborazione con l'azienda HERA gestore del servizio idrico integrato sul territorio comunale: in base ad analisi congiunte è proseguita l'opera di ammodernamento degli impianti idrici, intervenendo e sostituendo la rete di Via delle Fosse, parte di Via Marconi e parte di Via Dante Alighieri, eliminando altresì vecchie tubazioni in cemento amianto.

<b>1.2.3</b>	<b>Armonizzazione della rete di percorsi ciclo-pedonali urbani ed extra urbani con la rete viaria</b>
	Assessore: Giovanni Cavani

Stato di attuazione:  
Fermo restando quanto già detto sui percorsi ciclopedonali realizzati nel corso del 2017 di cui all'obiettivo 1.2.1, l'intervento più significativo sul fronte dell'armonizzazione fra sistemi viari riguarda quanto messo in opera nel comparto di Case Baietti. L'intervento, già in parte descritto nell'introduzione, comprende lo spostamento della sede stradale, la realizzazione di un marciapiede pedonale e la realizzazione di fermate per attesa bus, e ha comportato una spesa di circa 157.000 euro.

### 1.3 I servizi a rete e la gestione del patrimonio comunale

*Riferimento bilancio: Missione 8: Assetto del territorio e politiche abitative*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>1.3.1</b>	<b>Politica di efficientamento del patrimonio comunale</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli

Stato di attuazione:  
Prosegue l'opera costante di manutenzione, controllo e monitoraggio del patrimonio comunale e relativi impianti. Nell'anno è stato ultimato un intervento di sostituzione dei faretto alogeni posti all'interno della biblioteca comunale, con conseguente installazione di faretto a led a basso consumo, sostenendo una spesa di circa € 3.000.  
E' proseguito nel 2017 il percorso di riqualificazione e sistemazione del parco storico di Villa Boschetti, comportante la potatura di diversi esemplari arborei, l'analisi dello stato di salute fitosanitario degli esemplari di maggior pregio, l'abbattimento di esemplari ormai compromessi e pericolosi. Questo secondo intervento ha comportato una spesa di € 8.500 e dovrà trovare prosecuzione anche nel corso delle annualità successive.  
Nel medesimo parco di Villa Boschetti è stato completamente automatizzato il cancello in ferro quale accesso principale al parco. L'intervento ha comportato anche il rifacimento di una prima porzione di pavimentazione del vialetto di ingresso, sostenendo una spesa complessiva di circa € 10.200.  
Presso il circolo arci di Via per Spilamberto è stato effettuato un corposo intervento di riqualificazione impiantistica che ha comportato il rifacimento di buona parte degli impianti elettrici,

la sistemazione dell'impianto di rilevazione fumo e incendio, la sistemazione della segnaletica interna e l'adeguamento normativo della centrale termica, sostenendo una spesa complessiva di circa € 15.000.

Nel corso del 2017 è stata esperita una seconda asta pubblica per tentare di alienare l'edificio di proprietà comunale precedentemente adibito a sede del circolo arci di Ponte S.Ambrogio ma la seconda asta non ha dato luogo ad offerte. Inoltre si è tentato di alienare l'ex macello comunale, anche questo tentativo però non è andato a buon fine.

#### 1.4 Sicurezza e qualità urbana

*Riferimento bilancio: Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>1.4.1</b>	<p><b>Controllo preventivo e repressivo del territorio, volto a prevenire l'insorgere di situazioni particolari di degrado, e incuria delle infrastrutture.</b></p> <p><b>Gestione delle emergenze</b></p> <p>Assessore: Gianfranco Gozzoli</p>
<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>La gestione delle politiche per la sicurezza è stato l'obiettivo fondamentale del lavoro svolto nel 2017 dalla Polizia Municipale, che opera attraverso molteplici attività di vigilanza, controllo e repressione degli illeciti amministrativi e penali in ambito stradale, amministrativo, commerciale, ambientale, sanitario, ed edilizio, nonché con poteri di polizia giudiziaria, al fine di perseguire la sicurezza, la quiete, la tranquillità a tutela dei cittadini residenti e degli ospiti italiani e stranieri.</p> <p>Nel 2017 è stata migliorata la sicurezza della viabilità in diverse zone del territorio mediante rifacimento della segnaletica orizzontale, in particolare in Via Modenese, Via San Gaetano, Via dell'Industria, Via Liberazione, sostenendo una spesa complessiva di circa 7.000 euro.</p> <p>Si è provveduto, anche per tutto l'anno 2017, ad effettuare i controlli dei casolari abbandonati ed effettuando ulteriori verifiche inerenti le proprietà; tale attività ha portato, nel 2017, ad effettuare un totale di 112 controlli.</p> <p>Sul tema sicurezza, sempre in collaborazione con la Polizia Municipale, è stato approvato nel 2017 un importante investimento che prevede l'installazione sul territorio di numerosi punti di videosorveglianza, che saranno collocati negli snodi stradali di accesso alle zone residenziali più significative del territorio: il centro storico, la frazione di S.Anna e la frazione di Altolà. Questo intervento ha la funzione di garantire una sorveglianza continua per tutti i veicoli che accedono a queste aree, con l'obiettivo duplice di repressione, cioè di raccogliere elementi utili nel caso di indagine conseguenti a episodi di microcriminalità, e di prevenzione, nella convinzione che un territorio presidiato in modo assiduo sia meno appetibile per episodi criminosi. Questo intervento costituisce il primo stralcio di un'azione più ampia che prevede in un secondo tempo l'installazione di ulteriori punti di videosorveglianza in zone sensibili come parchi, aree ad alta frequentazione, ecc.</p>	
<b>1.4.2</b>	<p><b>Coinvolgimento delle istituzioni e della società civile, mediante incontri nelle scuole, e attività degli ACV con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della sicurezza urbana e di crescita del senso civico.</b></p> <p>Assessore: Gianfranco Gozzoli</p>

Stato di attuazione:

Proseguito il progetto condiviso, lezioni presso il presso scolastico con il coinvolgimento delle classi terze delle medie, incentrate sul far comprendere al ragazzo l'importanza del corretto utilizzo del mezzo, la costante manutenzione al fine della propria ed altrui sicurezza; il progetto si è esteso alle classi quarte delle elementari nei riguardi dell'utilizzo della bicicletta.

Proseguito durante il 2017 anche il rapporto di coordinamento e collaborazione degli Assistenti Civici Volontari, impegnati sia in occasione di eventi, sia nella gestione ordinaria.

### 1.5 Sportello Unico per le Attività Produttive Distrettuali

*Riferimento di bilancio: Missione 14 - Sviluppo economico e competitività*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>1.5.1</b>	<b>Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli
<b>Stato di attuazione:</b> Il sostegno nei confronti del commercio avviene in particolare attraverso il dialogo e la cooperazione con l'associazione Botteghe del Borgo. Nel 2017 sono stati organizzati diversi appuntamenti insieme all'associazioni, ed i commercianti sono stati coinvolti nelle manifestazioni svolte nel centro storico, come la festa di Halloween. Nella seconda parte dell'anno l'impegno su questo fronte è stato volto al rinnovo delle cariche associative, la cui assemblea elettiva è stata convocata dall'Amministrazione Comunale.	
<b>1.5.2</b>	<b>Industria, PMI e Artigianato</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli
<b>Stato di attuazione:</b> Pur intravedendo segnali di ripresa, seppur timidi, il mondo produttivo stenta ancora a rialzare i livelli di produzione. Come già ribadito l'anno scorso, le politiche attive da mettere in campo in un contesto fortemente critico come quello attuale devono essere di portata tale da garantire effetti significativi e duratura. E' dunque logico attendersi che queste misure trascendano la logia locale e siano oggetto dell'azione degli enti sovraordinati. Nel contesto locale, l'anno 2017 si è dedicato quindi alla gestione delle attività ordinarie, con una maggior concentrazione di lavoro dedicata a ridefinire l'assetto dello Sportello Unico le Attività Produttive (SUAP) nella nuova logica unionale.	

## POLITICA STRATEGICA 2 ASSICURARE IL BENESSERE DEI CITTADINI

Ambiti strategici:

- Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale
- Politiche educative e autonomia scolastica

### 2.1 Il benessere socio-sanitario dei cittadini e l'integrazione sociale

*Riferimento di bilancio: Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>2.1.1</b>	<b>Politiche per la famiglia</b>
	Assessore: Giovanni Cavani
<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>Tutte le azioni si sono svolte in linea con il contenuto dei Piani di Zona.</p> <p>Si è data continuità all'offerta socio-assistenziale nei confronti della popolazione anziana, confermando la disponibilità di posti in struttura.</p> <p>L'attività di prevenzione sanitaria è stata perseguita anche attraverso il consolidamento delle attività del Centro socio-aggregativo "I Saggi" in collaborazione con il Servizio di promozione della salute dell'AUSL del Distretto Sanitario. Corsi e laboratori che hanno visto un aumento dell'utenza, anche da altri Comuni del Distretto.</p> <p>Nell'arco dell'anno si è concretizzato un progetto più volte rimandato nel tempo. La realizzazione di Orti Comunali. Voluti come Orti Comunali e non solo Orti per Anziani per riuscire a dare risposta e coinvolgere il maggior numero di persone possibili. All'interno del progetto sono stati realizzati alcuni orti "facilmente" gestibili anche da persone disabili e un orto è stato messo a disposizione degli studenti dell'Istituto Pacinotti per attività didattiche.</p>	

*Riferimento di bilancio: Missione 13 - Tutela della salute*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>2.1.2</b>	<b>Rete locale e distrettuale dei servizi sociali</b>
	Assessore: Giovanni Cavani
<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>Nel 2017 si è data continuità all'offerta socio-assistenziale nei confronti della popolazione anziana, confermando la disponibilità di posti in struttura; in particolare, sono messi a disposizione nella programmazione del distretto:</p> <p>4 strutture residenziali accreditate, per un totale di 162 posti, a cui si aggiungono 34 posti in residenziali accreditate extra-distrettuali;</p> <p>3 strutture semiresidenziali (centri diurni) accreditate, per un totale di 50 posti.</p> <p>L'attività di prevenzione sanitaria è perseguita sul territorio anche attraverso l'attività del centro "I Saggi": nel 2017 sono proseguite e consolidate le attività del centro in collaborazione con il</p>	



Servizio Promozione della Salute dell'Azienda Sanitaria Locale ed il Distretto Sanitario. Corsi e laboratori che hanno visto un aumento dell'utenza di cittadini, anche da altri Comuni del distretto.

Allo sportello informativo stranieri nel 2017 sono fluite una media di 75 persone di nazionalità straniera.

L'attività degli sportelli sociali nel 2017 ha visto i seguenti numeri:

-Numero accessi complessivi: 832 (compreso scolastico)

Di cui presi in carico sociale n. 284 così suddivisi:

-Utenti minori: 123

-Utenti adulti: 78

-Utenti anziani: 83

Le misure di sostegno economico alle famiglie in difficoltà economica sono state destinate:

- 67 % dell'importo complessivo erogato a favore di nuclei familiari con minori
- 29 % dell'importo complessivo erogato a favore di nuclei familiari composti da soli adulti
- 4 % dell'importo complessivo erogato a favore di nuclei familiari composti da soli anziani

L'analisi della tipologia di contributi economici assistenziali erogati nell'anno 2017, ha altresì evidenziato quanto segue:

- 37 % dell'importo complessivo erogato per far fronte a spese di utenze
- 6 % dell'importo complessivo erogato per favorire la frequenza a servizi scolastici
- 57 % dell'importo complessivo erogato per far fronte a spese per emergenze abitative e anticrisi.

Inoltre sono stati erogati:

- Assegni di maternità n. 12
- Assegni famiglie numerose n. 28
- Assegni di cura anziani n. 6
- Assegni di cura disabili n.6

## 2.2 Politiche educative e autonomia scolastica

*Riferimento di bilancio: Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>2.2.1</b>	<b>Potenziamento dei servizi educativi e dell'offerta formativa</b>
	Assessore: Paola Vezzelli
<u>Stato di attuazione:</u> L'amministrazione Comunale, in collaborazione e condivisione con i docenti, educatori, coordinamenti pedagogici ha proposto, in continuità con gli anni precedenti, per il 2017 progetti destinati ai bambini dell'infanzia, delle primarie e ai ragazzi delle secondarie di primo grado, garantendo progetti mirati per ogni corso di studio a classi parallele con finalità di vario tipo: culturale, sportivo, artistico, di conoscenza territoriale, legalità, cultura del rispetto. Per attuare queste progettualità l'ente si è avvalso di esperti e si sono creati tavoli di lavoro e confronto ai	

quali hanno partecipato, oltre all'Amministrazione Comunale, i referenti di ogni ordine e grado delle scuole presenti sul territorio, anche al fine di ottenere una progettazione ancora più adeguata soprattutto in termini di continuità. Queste proposte vanno ad affiancarsi a quelle previste dall'Istituto Comprensivo Pacinotti e dalla Scuola d'Infanzia paritaria Sacro Cuore sostenute con contributo anche dall'Amministrazione Comunale.

Al fine di promuovere il volontariato e l'associazionismo presenti sul territorio, visto il successo dell'esperienza svolta l'anno precedente, ha riconfermato il percorso/progetto le "Officine della Solidarietà", iniziativa che ha visto la partecipazione delle associazioni del territorio e la partecipazione di tutti i ragazzi delle secondarie di primo grado.

Sono proseguiti i progetti messi in collaborazione con i volontari del centro socio-aggregativo "I Saggi", con nuovi percorsi mirati a rivalutare il rapporto del "sapere" e relazionale intergenerazionale e di recupero della memoria e delle tradizioni. L'importanza di questi progetti è dimostrata anche dalla scelta di mantenerli inseriti nel POF.

È finito il percorso gratuito di supporto alla genitorialità "Per educare un bambino ... ci vuole un intero villaggio" rivolto alle famiglie con figli 0-14 anni e sulla base delle tematiche e bisogni educativi emersi dal questionario compilato nel 2016 dalle stesse. Questo progetto ha visto la collaborazione delle varie agenzie educative presenti sul territorio e si è svolto con incontri e proiezioni aperte a tutte le fasce di età con momenti di confronto mirati alle varie fasi evolutive, soprattutto il lavoro su questi piccoli gruppi ha dato risultati estremamente positivi in termini di gradimento da parte dei partecipanti.

Hanno visto conferma anche per il 2017 i servizi di pre-scuola e post-scuola, non solo per i bambini delle Primarie, ma anche per quelli frequentanti le scuole d'infanzia e il nido d'infanzia, andando così incontro a una richiesta di flessibilità oraria pervenuta da parte delle famiglie.

Ha trovato conferma la realizzazione di centri estivi sia per i bambini dell'infanzia che per gli alunni della primaria. Avendo raggiunto il numero minimo di 15 richieste, si è realizzato il servizio di centro estivo anche per i bambini del Nido d'Infanzia.

Per dare pari opportunità a tutti i bambini e ragazzi, l'Amministrazione Comunale continua a sostenere l'appoggio scolastico per alunni disabili, e il sostegno, per i ragazzi delle secondarie di secondo grado, tramite l'utilizzo di Tutor professionali.

Continuano a trovare spazio nella programmazione del POF anche progetti destinati alla conoscenza e fruizione della biblioteca, in collaborazione con i docenti dell'Istituto Comprensivo, con il Sistema Bibliotecario e con i referenti della Biblioteca Comunale, con iniziative destinate soprattutto ai bambini delle primarie e ai ragazzi delle secondarie di primo grado.

Al fine di arginare la dispersione, l'abbandono e l'insuccesso scolastico si sta lavorando in coordinamento con i docenti dell'Istituto Comprensivo a una valorizzazione dell'orientamento rivolto ai ragazzi delle classi terze delle secondarie di primo grado con l'intenzione di dare strumenti di conoscenza di quelle che sono le opportunità scolastiche e lavorative del territorio, ampliando anche alle famiglie affinché siano supportate sia dal punto di vista delle opportunità che della consapevolezza a sostegno dei ragazzi in questo momento così delicato e importante di crescita.

Continua il progetto Scuola Bottega mirato ai ragazzi a rischio d'insuccesso scolastico, e atto a dare consapevolezza dell'importanza, oltre che dello studio più didatticamente inteso, anche del lavoro manuale.

Il progetto realizzato per la prima volta nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 peer-to-peer di

collaborazione tra pari, con il supporto di educatori professionali e docenti dell'Istituto Comprensivo oltre al coinvolgimento dei ragazzi delle secondarie di primo grado a sostegno dei ragazzi con fragilità didattiche e relazionali, e avente come finalità anche la promozione del senso di collaborazione, del dono del proprio tempo, e l'abbattimento di barriere tra pari al fine di creare anche nuove dinamiche relazionali ha riscosso buon successo ed è stato molto apprezzato sia dai ragazzi che dai docenti.

Sempre in tema di prevenzione, rimangono attivi i progetti post-scuola socio-educativi destinati ai bambini delle primarie in collaborazione con ANSPI e scuola. Riguardo ai gruppi socio – aggregativi per i ragazzi delle secondarie di primo grado de "La Stanza" presso la struttura Circolo Arci San Cesario, tenuti da educatori esperti. L'apertura dall'anno scolastico 2016/2017 a tutti i ragazzi con laboratori manuali e sportivi e percorsi di confronto e scambio su vari temi, e promossi anche dalla stessa scuola, ha portato a un coinvolgimento più ampio da parte di ragazzi i cui nomi non stati più solo consigliata dai docenti in quanto ragazzi con particolari fragilità relazionali, ma estesa a tutti permettendo così una migliore interazione tra pari. Nel corso di uno di questi laboratori si è realizzato il concorso: "Coloriamo la Stanza" che ha visto la realizzazione da parte dei di murales all'interno dei locali.

Continua la collaborazione con la scuola materna paritaria per garantire la massima copertura di posti per la fascia d'età 2/5 anni.

Insieme alla scuola Paritaria, continua anche la collaborazione per quanto riguarda la realizzazione del centro estivo per i bambini della materna e della scuola primaria.

Progetto "spazio mamme 0-1" confermato anche per l'anno in corso, avente come obiettivo creare rete relazionale e di supporto alle neo mamme, al fine di aiutarle a uscire da quello che è un "isolamento" si è svolto all'interno del progetto "Per educare un bambino.... Ci vuole un intero villaggio".

Per accogliere la richiesta di maggiore flessibilità di orario inoltrata da alcuni genitori, è stato confermato anche per l'anno 2016/2017 e 2017/2018 il servizio post-scuola del Nido di Infanzia, che si è potuto garantire a fronte del raggiungimento del numero minimo di 5 richieste.

Si ringraziano i volontari che lavorano nell'ambito scolastico e dei minori in vario modo, aiutando nelle mansioni di scodellamento nella mensa scolastica, sostenendo ragazzi con difficoltà, svolgendo un compito di monitoraggio all'interno del parco della scuola nell'orario immediatamente antecedente l'orario di apertura della stessa, aiutando nell'attraversamento pedonale, svolgendo compito di pre-scuola e dando la possibilità di riconfermare un progetto come quello del Piedibus tanto gradito ai bambini e così importante per la prevenzione e la sensibilizzazione sui temi ambientali.

<b>2.2.2</b>	<b>Ammodernamento ed ampliamento del polo scolastico</b>
--------------	--

	Assessore: Gianfranco Gozzoli
--	-------------------------------

Stato di attuazione:

E' stato ultimato un intervento di manutenzione straordinaria presso la scuola media ed elementare, intervento che ha comportato il potenziamento della rete WiFi nelle aule in legno poste in margine al plesso scolastico. Inoltre sono state installate palette frangisole in un'aula posta al piano primo, sostenendo una spesa complessiva di circa 3.900 euro.

Nell'anno 2107 è stato effettuato un intervento di sistemazione dei percorsi pedonali antistanti la scuola materna, in particolare nella zona di ingresso alla mensa ed all'archivio, mediante

rifacimento del piano di calpestio e sistemazione dei manufatti. La spesa sostenuta è stata di circa 2.300 euro.

Presso la scuola media ed elementare sono stati effettuati interventi di sistemazione e riqualificazione delle aree verdi, mediante potatura di diversi esemplari arborei, sostituzione di botole su manufatti esistenti, eliminazione di ceppaie ed apparati radicali affioranti. L'intervento è stato eseguito in economia con personale interno e non ha determinato costi vivi.

## POLITICA STRATEGICA 3

### VIVERE IL TEMPO LIBERO E PROMUOVERE IL TERRITORIO

Ambito strategico:

- Lo sport e l'associazionismo
- Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

#### 3.1 Lo sport e l'associazionismo

*Riferimento di bilancio: Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>3.1.1</b>	<b>Ampliamento degli impianti sportivi</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli
<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>Nel 2017, per dare risposta ad un'esigenza posta da diverso tempo, è stato installato presso il centro sportivo un primo pannello destinato a diventare spazio permanente a disposizione di writers locali.</p> <p>Gli altri interventi sugli impianti sportivi hanno riguardato in modo particolare le strutture di servizio. In particolare, nel centro sportivo di S. Anna è stato completato il potenziamento dell'impianto di illuminazione del campo da calcio, che era inadeguato per gli eventi notturni; inoltre è stata risistemata completamente la staccionata in legno posta a protezione del parco adiacente al centro sportivo.</p> <p>Per quanto riguarda il centro sportivo del capoluogo, sono stati eseguiti nel 2017 interventi straordinari di ripristino dell'impianto di irrigazione dei campi di calcio e di manutenzione della centrale termica nel complesso degli spogliatoi. Inoltre è stata completamente illuminata l'area del circuito di MTB, che proprio in ragione di questo intervento, ha iniziato ad essere sfruttata anche nelle ore serali.</p>	
<b>3.1.2</b>	<b>Sviluppo, promozione e messa in rete delle attività sportive e dell'associazionismo</b>
	Assessore: Paola Vezzelli
<p><u>Stato di attuazione:</u></p> <p>La rete sociale - composta di associazioni, volontariato e cittadini - è una delle principali forze della nostra comunità, motore di coesione sociale e di benessere per il territorio. Anche grazie ad essa, il Comune di San Cesario sul Panaro può vantare un programma d'iniziativa culturali, sportive, ricreative, di promozione sociale, paragonabile a quello di realtà territoriali più grandi.</p> <p>Un ruolo centrale nel coordinamento e nell'organizzazione di queste forze è rivestito dalla Consulta del Volontariato, molto attiva e partecipata, sede di proposte e confronti tra le varie associazioni del territorio. Attraverso il coordinamento della Consulta, nel 2017 si è raccolto e ricordato il calendario eventi e i materiali messi a disposizione dalle varie associazioni per la realizzazione degli stessi.</p> <p>Sul fronte degli eventi e delle manifestazioni, il tema di principale attualità nel 2017 è stato quello relativo all'attuazione delle nuove disposizioni prefettizie in materia di <i>safety</i> e <i>security</i>, legate all'attuazione della legge Gabrielli. Su questo fronte, l'Amministrazione Comunale si è impegnata a</p>	

sostenere le associazioni nell'adozione delle strategie utili per adempiere alle nuove prescrizioni. Anche attraverso la Consulta del Volontariato, sono state messe in campo attività formative sui contenuti normativi e si è perseguito un rafforzamento delle sinergie fra le varie realtà associative.

Dopo anni di assenza si è riproposta la "Festa della Solidarietà" fortemente voluta dalle associazioni aderenti e dalla Consulta, finalizzata a raccogliere fondi per i comuni del Centro Italia colpiti lo scorso anno dal sisma. Nello specifico, dopo un confronto avvenuto con la Protezione Civile Regione Emilia Romagna, si è deciso di sostenere il Comune di Montegallo (AP). Si è dato vita così al progetto "Un Ponte per Montegallo" che ha visto lavorare insieme le associazioni, le scuole, parrocchie e privati, in una "cordata" di solidarietà che ha portato alla donazione di un plotter professionale per l'ufficio tecnico del comune beneficiario, indispensabile per le pratiche legate alla ricostruzione, oltre ad una donazione a sostegno di progetti già avviati dal comune di Montegallo. All'interno della "Nostra Festa" si ufficializza la donazione, in un momento partecipato aperto a tutta la comunità e in presenza del sindaco di Montegallo sig. Fabiani Sergio.

La Consulta ha realizzato per il secondo anno, visto il gradimento avuto nel 2016, il progetto "Officine della Solidarietà", ciclo d'incontri volto ad incentivare le giovani generazioni nei confronti dell'impegno nelle attività di volontariato come momento di crescita e maturazione personale.

L'attività in campo sportivo ha visto nel 2017 una linea d'intervento che si pone in sostanziale continuità con l'anno precedente. Nel mese di maggio è stata riproposta la Festa dello Sport, che ha coinvolto circa 10 associazioni sportive locali e quasi 500 bambini delle scuole elementari e medie.

Si sono tenuti, nel corso dell'anno, diversi appuntamenti sportivi. In particolare, due tornei di calcio giovanile, uno promosso al centro sportivo e uno presso la frazione di S. Anna; diversi appuntamenti ciclistici, di cui uno su circuito stradale e due nel nuovo circuito per MTB realizzato nell'area del centro sportivo. Sono inoltre continuate tutte le attività ordinarie che da tempo caratterizzano il modo sportivo sancesarese: calcio, pallavolo, soft-air, tiro con l'arco, equitazione, ginnastica, ciclismo.

Per rafforzare la cultura sportiva e la conoscenza delle varie discipline sportive, l'Amministrazione Comunale ha finanziato anche per il 2017 il progetto Multisport, che riguarda i bambini della terza elementare, i quali, sotto la direzione di istruttori qualificati, intraprendono un percorso di avvicinamento a cinque diversi sport, oltre a fare un lavoro di base sulle capacità motorie e coordinative.

### 3.2 Cultura, politiche giovanili, e promozione del territorio

*Riferimento di bilancio: Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>3.2.1</b>	<b>Iniziative culturali per la comunità e promozione del territorio</b>
	Assessore: Francesco Zuffi
<b>Stato di attuazione:</b>	
Il programma delle manifestazioni culturali non ha subito particolari stravolgimenti rispetto all'anno precedente, e il lavoro si è concentrato nel miglioramento delle iniziative ormai storicizzate per il nostro territorio: Festa di Wilzachera, Arcipelaghi Sonori, Lungo le Antiche Sponde, la Nostra Festa, Teater a San Gér, e la rassegna di burattini.	

Intervento significativo, che abbraccia tanto la cultura, quanto la promozione del territorio, è da intendersi l'inaugurazione dell'Acetaia Comunale, all'interno del piano ammezzato di Villa Boschetti. Grazie al coordinamento dell'Amministrazione Comunale e al lavoro di diversi volontari e appassionati locali, sono prima stati rimessi a nuovo alcuni locali in precedenza usati come deposito, quindi successivamente si è proceduto all'installazione della prima batteria di botti per la produzione dell'aceto balsamico tradizionale.

Nel corso del 2017 le politiche giovanili hanno visto l'ampliamento degli orari e le giornate di apertura del centro aggregativo "La Stanza", portate a due, ampliato anche come utenza a tutti i ragazzi 11/16 anni. In questo contesto sono stati realizzati da parte di esperti di progetti di varia natura: sportivi, culturali, artistici. Uno di questi è stato "Coloriamo La Stanza" finalizzato ad una caratterizzazione degli spazi più a misura di utenza e che ha portato alla attuazione di un concorso per realizzare murales all'interno degli spazi aggregativi.

Nel contesto della "Festa della Solidarietà" sono stati destinati spazi ai ragazzi sia in termine di collaborazione di volontariato (ragazzi delle secondarie di primo grado insieme ai loro genitori si sono offerti come camerieri) sia con momenti a loro dedicati come nel caso del concerto di beneficenza "Rap per Montegallo" organizzato e gestito da ragazzi delle secondarie di secondo grado e destinato come pubblico a ragazzi adolescenti.

## POLITICA STRATEGICA 4

### PARTECIPARE ALL'AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO E COOPERARE CON ALTRI ENTI

Ambito strategico:

- La partecipazione democratica e i diritti del cittadino
- La cooperazione con gli altri enti

#### 4.1 La partecipazione democratica e i diritti del cittadino

*Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>4.1.1</b>	<b>La partecipazione democratica della comunità</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli
<u>Stato di attuazione:</u> Nell'anno 2017 non si sono messe in campo azioni ulteriori per la partecipazione, nella convinzione che tale ambito permetta comunque già oggi un confronto politico con i cittadini. In particolare, pur trattandosi di incontri di tipo comunicativo, le assemblee pubbliche indette durante l'anno, in particolare in occasione della presentazione della bozza di bilancio, rappresentano veri e propri incontri partecipati, dal momento che l'interscambio e il dialogo con i cittadini è solitamente prevalente rispetto alla parte informativa.	
<b>4.1.2</b>	<b>Promozione della cultura del rispetto dei diritti civili</b>
	Assessore: Sofia Biondi
<u>Stato di attuazione:</u> Nella prima metà del 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per l'istituzione del Registro Comunale per il deposito e la conservazione delle dichiarazioni anticipate di volontà ai trattamenti sanitari (D.A.T). Il registro offre la possibilità a tutti i cittadini maggiorenni residenti nel Comune di San Cesario di depositare gratuitamente presso gli uffici comunali le proprie dichiarazioni sui trattamenti sanitari ai quali si vuole essere sottoposti durante la fase terminale della propria vita, eventualmente nominando un soggetto fiduciario. Nel dicembre 2017 il Parlamento italiano ha approvato la legge sul testamento biologico (legge 219/2017). Poiché con la L. del 20 maggio 2016 n.76 è stata approvata la legge sulle Unioni Civili, l'Amministrazione, contrariamente a quanto indicato nel DUP, non avvierà un percorso per l'istituzione del registro.	

#### 4.2 La cooperazione con gli altri enti

*Riferimento di bilancio: Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>4.2.1</b>	<b>Cooperazione con altri enti per favorire l'efficiamento dei servizi</b>



Stato di attuazione:

Come anticipato nell'introduzione, nel 2017 si è consolidato il percorso di adesione dei Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro all'Unione Comuni del Sorbara, con l'approvazione nei rispettivi Consigli delle convenzioni relative alle prime funzioni conferite all'Unione:

- Sportello Unico per le Attività Produttive, in vigore dal 1/3/2017
- Servizio Informatico Associato, in vigore dal 15/9/2017 ma con inizio operatività dal 01/01/2018
- Servizi sociali e socio-sanitari, in vigore dal 15/9/2017 ma con inizio operatività dal 01/01/2018
- Pianificazione in materia di Protezione Civile, in vigore dal 15/9/2017

L'approvazione di queste convenzioni determina un deciso passo in avanti nel percorso sovra-comunale del nostro Comune, e rende di fatto operativa un'Unione perseguita politicamente ancor prima di divenire un obiettivo della legge regionale sul riordino territoriale. Il lavoro fatto nel 2017 ha riguardato in particolare la definizione di questo tipo di convenzioni, nelle quali sono stati individuati gli elementi essenziali del futuro assetto amministrativo dei servizi conferiti, a partire dagli aspetti oggetto di trasferimento fino alla descrizione dei rapporti finanziari fra l'Unione ed i Comuni facenti parte della stessa.

## POLITICA STRATEGICA 5 UN COMUNE FACILE E MODERNO

Ambito strategico:

- La politica del personale
- Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino
- Politica economica, finanziaria e tributaria

### 5.1 La politica del personale

*Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>5.1.1</b>	<b>Politica del personale</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli
<u>Stato di attuazione:</u> Il 2017 è stato un anno particolarmente significativo, come del resto anche i precedenti due anni, per quanto riguarda l' avvicendamento di personale nell' ente; infatti ha visto un elevato numero di persone che sono uscite dall' ente tra cui un Caposettore (servizi alla persona) e 2 figure per motivi pensionistici; altre 2 figure per posti ottenuti su concorsi fatti da altri enti; le procedure di acquisizione del personale mancante, anche relativo a cessazioni negli anni precedenti sono risultate particolarmente difficoltose a volte infruttuose e ci hanno permesso di fare entrare nel personale dell' ente durante il 2017, il caposettore servizi alla persona, un' assistente sociale e un' istruttore amministrativo.	

### 5.2 Innovazione tecnologica e dei servizi al cittadino

*Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019	
<b>5.2.1</b>	<b>Innovazione tecnologica</b>
	Assessore: Gianfranco Gozzoli
<u>Stato di attuazione:</u> L'ammodernamento delle strutture tecnologiche non ha subito interventi rilevanti durante il 2017. Si è tuttavia provveduto in corso d'anno ad interventi straordinari volti a rinnovare alcune infrastrutture software, in particolare: L'introduzione del mandato informatico dal 01/01/2017 che permette l'invio telematico dei pagamenti e degli incassi regolati tramite rispettivamente i mandati di pagamento e gli ordinativi d'incasso firmati digitalmente con economie in termini di riduzione dei tempi di invio e dematerializzazione dei documenti stessi; <ul style="list-style-type: none"><li>• Il cambio del programma gestionale della contabilità con il passaggio ad una piattaforma web, innanzitutto per meglio gestire le novità normative introdotte dall'armonizzata ed inoltre consente all'Ente di dialogare tra i vari moduli del programma stesso; la suite infine soddisfa le esigenze delle Amministrazioni Locali che hanno come obiettivo l'efficienza di gestione,</li></ul>	

l'evoluzione dei processi, la diffusione dei nuovi servizi a cittadini e imprese.

- Il cambio del programma gestionale degli atti dell'Ente: delibere, determine e protocollo informatico, tutti firmati digitalmente e gestiti con canali telematici interni ed esterni all'Ente, con risparmi di tempi di lavorazione e dematerializzazione e archiviazione digitale dei documenti stessi.

Pur non trattandosi di azioni ad immediato impatto per i cittadini, costituiscono comunque provvedimenti che, contribuendo allo snellimento delle procedure, si pongono comunque di riflesso nell'ottica di un miglioramento delle attività per il cittadino.

#### 5.2.2 **Potenziamento della comunicazione verso l'esterno**

Assessore: Francesco Zuffi

##### Stato di attuazione:

Dal punto di vista della comunicazione verso l'esterno, il 2017 è stato dedicato in modo particolare al rinnovo della figura che rappresenta l'ente nei rapporti con la stampa. L'individuazione di questa figura è stata anche indispensabile per poter riprendere, sul finire dell'anno, la pubblicazione del periodico comunale.

Altra importante novità sul fronte comunicazione, il Comune, anche in seguito a diverse richieste da parte dei cittadini, ha attivato nel corso del 2017 il proprio profilo Facebook ufficiale, per dare diffusione alle notizie più importanti anche attraverso questo canale, molto popolare e frequentato.

### 5.3 **Politica economica, finanziaria e tributaria**

#### *Riferimento di bilancio: Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

Obiettivi strategici di mandato 2015/2019

#### 5.3.1 **Garantire l'efficace impiego delle risorse**

Assessore: Francesco Zuffi

##### Stato di attuazione:

L'anno 2017 ha avuto come principale obiettivo, per il settore bilancio e tributi, quello di gestire e anticipare la gestione finanziaria relativa al conferimento in Unione dei servizi di cui all'obiettivo 4.2.1. Il lavoro è stato incentrato in modo particolare nell'identificazione delle poste relative ai singoli servizi al fine di quantificare in modo corretto e puntuale l'ammontare dei trasferimenti da corrispondere all'Unione dei Servizi, che ha assunto la gestione finanziaria a partire dal 01/01/2018.

Il settore finanziario, ed in modo particolare l'Ufficio Tributi, oltre all'ordinare attività di accertamento e recupero evasione, è stato interessato in modo particolare della lavoro di preparazione degli atti propedeutici l'adozione della nuova Tariffa a Corrispettivo Puntuale (TCP). Tali atti sono stati adottati dal Consiglio Comunale nel mese di marzo 2018, ma la preparazione degli stessi ha riguardato quasi tutta la seconda metà dell'anno 2017.

A parte questi due elementi di natura straordinaria, l'attività di gestione delle finanze comunali non ha registrato particolari scostamenti rispetto all'ordinaria, ma significativa, attività di monitoraggio puntuale e quotidiano sugli equilibri di bilancio e sul rispetto del Saldo di Finanza Pubblica.